

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario "Villa Buon Respiro Srl", gestito dalla Società San Raffaele S.p.A. (P. IVA 08253151008) con sede in Strada Filante 16 – 01100 Viterbo.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche e d integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, con cui il Dott. Renato Botti è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la determinazione regionale B.03071 del 17.7.2013;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del "Piano di Rientro";
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- la proposta di riedizione dei Programmi Operativi 2013-2015 presentata ai Ministeri in preventiva approvazione in data 21 marzo 2014 con nota prot. n. 1007/CZ, aggiornata con nota prot. n. 1737/CZ del 29 maggio 2014;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

RITENUTO OPPORTUNO allegare al presente atto l'istruttoria del responsabile del procedimento prot. n. 430240 GR/11/16 del 25.07.2014 nella quale sono richiamati i titoli di autorizzazione e accreditamento in possesso della struttura, nonché la copiosa corrispondenza intervenuta tra le parti (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che in data 17.12.2010 il rappresentante legale della Società San Raffaele S.p.a, P. IVA 08253151008, con sede legale in via di Val Cannuta n. 247 – 00166 Roma, ha aderito alle procedure di cui al DCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DCA n. 7 del 03.02.2011 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in data 28.3.2011 sono stati inseriti nel portale regionale i documenti comprovanti le attività e le autorizzazioni già in possesso della struttura;

CONSIDERATO che con la del 6.04.2011 la Società ha sollecitato la Regione al rilascio del

provvedimento regionale di trasferimento della Casa Alloggio di Via Tecchi a Via Marche e nel contempo chiede il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento delle due case alloggio di Via Matteotti 39 II e III piano nelle due case alloggio ubicate in via Tuscanese Km. 8.00 loc. Monterazzano, specificando che la richiesta non modifica l'assetto organizzativo del Centro e che i posti restano invariati nel numero e nella distribuzione nelle case;

PRESO ATTO che in data 31.10.2011, così come previsto dalla normativa vigente per le strutture non in possesso dei requisiti, la Struttura ha inserito il progetto di adeguamento di massima in attesa della variazione del P.R.G. per realizzare una nuova struttura;

CONSIDERATO che, nelle more dell'emanazione del provvedimento, la struttura ha continuato ad operare e a prestare assistenza ai pazienti al fine di garantire e mantenere inalterata la continuità assistenziale;

CONSIDERATO che la L. R. n. 9/2010, art. 2, comma 14 e 14bis, ha disposto che :

- *“Le strutture sanitarie e socio sanitarie provvisoriamente accreditate alla data del 10.08.2010 omissis ... lettera a) qualora abbiano dichiarato di non possedere alcuni requisiti strutturali e tecnologici previsti dal DCA n. 90/20010 e smi devono entro 31.10.2011 trasmettere alla Regione e alla ASL territorialmente competente il piano di adeguamento e un cronoprogramma degli interventi necessari per l'acquisizione dei servizi mancanti, tramite inserimento in piattaforma SAASS della documentazione necessaria, ;*
- Le ASL territorialmente competenti, entro 31.12.2011, valutano il Piano di adeguamento e il cronoprogramma, indicando le eventuali prescrizioni finalizzate a garantire il regolare svolgimento dell'attività assistenziale anche a carico del SSR e successivamente trasmettono alla Regione la valutazione finale in ordine alla fattibilità del piano alla congruità del cronoprogramma e alla eventuale necessità di sospensione di tutta o parte dell'attività assistenziale con riferimento alla tipologia dei requisiti mancanti;
- La Regione trasmette entro e non oltre il 31.01.2012 alle strutture e alla competente ASL, il nulla osta al piano e alla prosecuzione dell'attività assistenziale oppure le prescrizioni o l'eventuale sospensione dell'attività.
- In ogni caso le strutture terminano gli interventi programmati entro il 31/7/2012. Nei 60 gg successivi, le ASL verificano l'intervenuta acquisizione di tutti i requisiti tecnologici e strutturali e trasmettono gli esiti della verifica alla Regione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti nei successivi 60 gg.;

VISTA la nota del 15.06.2012 p. 437, ricevuta in Regione il 4.7.2012 con prot. n. 128882/07/14, con la quale Villa Buon Respiro fa seguito a quanto richiesto dalla ASL con la nota del 21.05.2012 prot. n. 354 e trasmette nuove tavole planimetriche e relazione tecnica come da prescrizione della ASL VT;

CONSIDERATO che con nota del 22.06.2012 prot. n. 122647 la Regione ha evidenziato che la ASL VT non ha ancora ottemperato alle richieste di verifica, non si è pronunciata sul piano di adeguamento presentato, e, dopo un controllo sul sistema SAASS dal quale si è riscontrato che il legale rappresentante della struttura ha dichiarato l'impossibilità ad adeguarsi ai requisiti strutturali e ha richiesto di realizzare un nuovo *“complesso sanitario ubicato in area limitrofa”*, evidenzia la necessità di effettuare con la massima urgenza la verifica dei requisiti posseduti

dalla struttura per le attività ivi esercitate, non limitandosi solo all'esame documentale ma provvedendo ad accedere alla struttura e a trasmettere prontamente l'esito di tale verifica;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella nota del 04.09.2012 prot. n. 663, a seguito della necessità di adeguare le strutture ai nuovi requisiti di cui al DCA n. 8/2011 le stesse sono state rimodulate come di seguito indicato:

- 95 posti residenziali di cui:

- 68 presso la Struttura di Via Strada Filante, 16

- 27 posti presso n. 4 microstrutture (ex case alloggio) così suddivise:

- n. 9 p. in Via Matteotti n. 39 piano II° - Viterbo

- n. 6 p. in Via Matteotti n. 39 piano III° - Viterbo

- n. 6 p. in Via Tuscanese Km. 8 piano terra - Viterbo

- n. 6 p. in Via Marche n. 2/e – S. Martino al Cimino (VT)

-35 posti semiresidenziali presso la Struttura di Via Strada Filante n.16;

-100 trattamenti ambulatoriali presso la Struttura di Via Strada Filante;

CONSIDERATO che, sempre da quanto indicato nella nota del 4.9.2012, Villa Buon Respiro evidenzia che la localizzazione delle microstrutture ha subito delle variazioni sia per la necessità di adeguarle ai nuovi requisiti che prevedono un numero minimo di 6 utenti per ogni microstruttura, sia per trasferire in una quarta microstruttura i 9 utenti non collocabili nella Struttura principale di Strada Filante 16, evidenziando che i competenti uffici della ASL VT hanno già espresso parere positivo in merito all'attivazione delle 2 microstrutture di Via Matteotti, mentre per le altre microstrutture il parere favorevole era già stato espresso, ed invia la documentazione aggiornata;

CONSIDERATO che con la predetta nota è stata presentata formale domanda di rinnovo dell'autorizzazione e rilascio dell'accreditamento istituzionale;

CONSIDERATA la nota del 05.03.2013 prot. n. 41479, ricevuta da Villa Buon Respiro in pari data con prot. n. 103, la Regione dispone che: *"Nelle more della definizione delle procedure di competenza della Regione per la formalizzazione del titolo definitivo il Centro omissis potrà continuare ad operare negli edifici precedentemente autorizzati secondo la configurazione così individuata: - 68 posti letto autorizzati ed accreditati di riabilitazione in regime residenziale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, di cui 35 presso l'edificio A (Villa storica – 3 nuclei) e 33 presso l'edificio B (n. 2 nuclei) presidio di Strada Filante, - n. 15 posti letto autorizzati ed accreditati in regime semiresidenziale per persone portatrici di disabilità fisiche e, psichiche e sensoriali; - n. 100 trattamenti ambulatoriali autorizzati per persone con disabilità"*. La Regione dispone, inoltre, che non potrà essere esercitata alcuna attività sanitaria presso l'edificio C in assenza di autorizzazione all'esercizio, né presso le 4 microstrutture esterne (case alloggio di 27 posti residenziali), disponendo la conclusione del procedimento;

CONSIDERATA l'Ordinanza del TAR Lazio n. 1778/2013, emessa in data 24.04.2013, con la quale l'Autorità Giudiziaria nel confermare la sospensione del provvedimento del 5.3.2013 prot. n. 41479, dispone incumbenti istruttori utili ad acquisire dettagliata documentazione ivi compresi gli atti della commissione di verifica della ASL VT, fissando il rinvio d'udienza;

VISTA la nota del 12.08.2013 prot. n. 40639, ricevuta in Regione in data 20.08.2013 prot. n. 157454/27/08, con la quale la ASL elenca dettagliatamente tutti i provvedimenti amministrativi che sono stati emessi su Villa Buon Respiro, ribadisce che le prestazioni erogate dal Centro sono necessarie a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza a pazienti in trattamento ex art. 26 e che pertanto permane la necessità di utilizzare sia i n. 95 posti residenziali, sia i n. 35 posti semiresidenziali che i n. 100 trattamenti ambulatoriali ed *esprime parere favorevole a che la Regione rilasci in capo al Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro ...omissis ... l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento definitivo delle prestazioni relativamente anche all'ampliamento di autorizzazione come disposto dalla Determina dirigenziale n. 664/2002, modificata dalla D. n. 356/2008, D. 1042/2009, ... omissis* richiedendo alla Regione di "esprimersi sulla possibilità di liquidare le prestazioni erogate utilizzando l'ampliamento di autorizzazione per n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriale, che, seppur rese in assenza di accreditamento e di possesso integrale dei requisiti ed in attesa di contratto scritto obbligatorio con la PA, hanno soddisfatto un bisogno effettivo dell'Azienda";

VISTA la nota del 16.12.2013 prot. n. 60284, ricevuta in Regione il 3.01.2014 con prot. n. 1327/11/16, con la quale la ASL VT ricapitola i posti letto presenti nelle microstrutture di Villa Buon Respiro rielencandoli come di seguito:

- "Via Marche 2/E – San Martino al Cimino – posti letto 6
- Strada Tuscanese Km. 8.00 – posti letto 6
- Via Matteotti n. 39 – piano secondo – posti letto 9
- Via Matteotti n. 39 – piano terzo – posti letto 6"

specificando che le sedi sono frutto di trasferimento resosi necessario per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali ma ancora in attesa di autorizzazione ed accreditamento regionale;

CONSIDERATA la "Relazione esiti verifica" emessa dal Dipartimento di Prevenzione della ASL VT nel merito delle procedure di conferma di autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 13/2011 in data 04.04.2014 con nota prot. n. 6080, dalla quale risulta che le funzioni autorizzate risultano essere:

- *Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza così articolati:*
 - *Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo Fabbricato A;*
 - *Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo Fabbricato A*
 - *Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - *Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 35 posti:*
 - *n. 35 posti semiresidenziali – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime ambulatoriale (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti*
 - *n. 100 trattamenti ambulatoriali – edifici denominati: FKT, villetta piano primo e villetta piano terra.*

VISTO che, nella medesima nota, lo stesso dipartimento ha rilevato che le funzioni accreditate risultano essere:

- *Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza*

estensivi

- *Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - *Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 15 posti, di cui 5 posti estensivi e 10 posti mantenimento piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B.*

VISTO che la stessa nota elenca quali siano i provvedimenti autorizzativi :

- *Determinazione Regionale n. 664/2002;*
- *Determina Regione Lazio n. 356/2008*
- *Determina Regione Lazio n. 1042/2009 (sul trasferimento delle sedi operative);*

VISTO che la suddetta nota elenca quali siano i provvedimenti di accreditamento:

- *Deliberazione Regione Lazio n. 2591/2000;*

PRESO ATTO che il provvedimento sopra richiamato sostituisce il precedente espresso in data 24.01.2013 prot. n. 1733;

PRESO ATTO dell'attestato di conformità emesso dalla ASL VT in data 04.04.2014 prot. n. 16740 con il quale la ASL attesta che la capacità ricettiva della struttura era di: n. 68 posti residenza + 35 posti in regime semiresidenziale + 100 trattamenti in regime ambulatoriale articolati come segue:

- *RAGGRUPPAMENTO Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza*
 - Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *RAGGRUPPAMENTO Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 35 posti*
 - n. 35 posti semiresidenziale – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B*
- *RAGGRUPPAMENTO Riabilitazione in regime ambulatoriale (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti*
 - N. 100 trattamenti ambulatoriali - edifici denominati: FKT, villetta piano primo e villetta piano terra.*

VISTO che con detto provvedimento la ASL attesta che la struttura possiede i requisiti ulteriori previsti per l'**accreditamento istituzionale definitivo** di cui al DCA 90/2010 e smi per le seguenti attività sanitarie:

- *“Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza, così articolati :*
 - Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*

Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A
Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A
Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B
Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 15 posti, di cui 5 posti estensivi e 10 posti mantenimento – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B*
n. 35 posti semiresidenziale – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B”
“Dichiarano che il presente atto sostituisce il precedente espresso con prot. n. 4167 del 24.01.2013, atteso che non è stata ancora definita la situazione delle strutture periferiche denominate casa alloggio”.

VISTA l'Ordinanza n. 4375/2014 emessa il 9.4.2014 dal TAR Lazio nel corso del giudizio pendente avente Reg. n. 2849/2013 in seguito all'impugnazione del provvedimento Regionale n. 41479 del 5.3.2013;

CONSIDERATO che in data 8.5.2014 le parti si sono incontrate presso la sede della Regione Lazio al fine di adempiere all'Ordinanza n. 4375/2014 e hanno proceduto, attraverso la disamina della documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, ad una verifica dell'adeguatezza e della conformità della citata struttura ai requisiti previsti dalla normativa, nonché della consistenza del numero dei posti residenziali di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, fisiche e sensoriali (ex art. 26 L. n. 833/78) e della loro esatta collocazione nelle strutture in cui è articolato il Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro;

PRESO ATTO della nota del 17.07.2014 prot. n. 33583, avente per oggetto: *“Integrazione precedenti atti di conformità per la struttura Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro con sede in Strada Filante n. 16 – 01100 Viterbo”*, con la quale il Commissario Straordinario della ASL VT comunica, ai fini dell'emanazione degli atti regionali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale, la distribuzione dei posti residenza e il relativo livello assistenziale, nonché il livello assistenziale dei n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriali, sulla base degli standard assistenziali accertati e della tipologia dei trattamenti effettivamente resi dal Centro;

CONSIDERATO che, a partire dall'anno 1988, quando con nota prot. n. 2854 l'Assessorato Enti Locali, Aggregazioni Sovracomunali Servizi Sociali della Regione Lazio indirizzata al Presidente della ASL VT/3 *“autorizza l'aumento della degenza a tempo pieno da 80 a 100 posti ... omissis... ..condizionata all'effettivo utilizzo dei 20 posti distribuiti nelle 4 case albergo di Via Tecchi, Via Borgolungo, Via Cavour, Via Matteotti, ubicate nel Comune di Viterbo”* e la successiva determinazione n. 664/10D del 12.08.2002, la Regione Lazio ha sempre considerato che l'autorizzazione per 95 posti residenziali dovesse intendersi comprensiva dei posti residenziali allocati nelle cosiddette *“case albergo”*, denominate successivamente *“case alloggio”* e, da ultimo, *“microstrutture”* (DGR 424/2006 e s.m.i), essendo le stesse tecnicamente riconducibili a civili abitazioni collocate in un normale contesto urbano, ancorché strettamente integrate con la sede operativa nella quale vengono erogate ulteriori e specifiche prestazioni riabilitative;

CONSIDERATO che tale organizzazione assistenziale è stata mantenuta anche in occasione delle variazioni delle sedi delle microstrutture succedutesi nel tempo a seguito di indisponibilità delle stesse (sfratto e/o scadenze contrattuali) o la non adeguatezza ai requisiti minimi autorizzati di cui al DCA U0090/2010 e s.m.i., che dispone che le microstrutture abbiano quale requisito strutturale una dotazione di posti letto compresa tra i 6 e i 12 pl (come da paragrafo 4.2.1. – Presidi di riabilitazione in regime residenziale);

CONSIDERATO che Villa Buon Respiro ha sempre preventivamente comunicato alla ASL VT le variazioni di sede, sollecitando anche la Regione Lazio ad emanare i conseguenti provvedimenti amministrativi;

TENUTO CONTO che il DCA 90/2010 alla lett. d) ha previsto che *“nel caso di trasferimento in una nuova sede operativa della medesima attività sanitaria o socio-sanitaria, già autorizzata e accreditata, non ancora oggetto di rilascio di provvedimento autorizzativo, qualora intervenuto nell’ambito della medesima ASL e senza che ciò abbia comportato aumento nel volume delle attività prestazionali, le istanze di cui alla L.R. n. 3/2010 devono essere prodotte in relazione alla nuova sede operativa, indicando nelle apposite note del programma informatico gli estremi dei relativi procedimenti, ferme restando le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti autorizzativi e di accreditamento”*;

TENUTO CONTO che il coordinamento tra gli Uffici Regionali e la ASL di Viterbo si è rilevato inefficace per la corretta gestione del procedimento sia nella tempistica prevista dalla normativa relativa al percorso di conferma dell’autorizzazione sanitaria e di accreditamento istituzionale di cui alla L. R. n. 4/2003 e s.m.i. nonché del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., sia nei rapporti formali con “Villa Buon Respiro”. In considerazione di questo disallineamento e delle conseguenti ricadute sulla corretta gestione dell’assistenza, l’Autorità Prefettizia ha ritenuto necessario intervenire al fine di assicurare la continuità assistenziale dei pazienti in trattamento presso la struttura di Strada Filante e delle microstrutture ad essa funzionalmente collegate, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali;

RITENUTO, quindi, di tenere in considerazione, ai fini del presente atto della ricognizione puntuale degli atti prodotti dalle parti (cfr. allegato 1), al fine di poter emanare un atto definitivo relativo alla tipologia delle attività assistenziale erogate dalla struttura di cui trattasi, nonché alla identificazione delle sedi attualmente operative e presso le quali sono stati effettuati i sopralluoghi a parte della Commissione di verifica della ASL VT che hanno determinato il rilascio dell’attestato di conformità da parte del Commissario Straordinario del 4.4.2014 e s.m.i. ;

VISTO l’art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui *“1. L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell’istruttoria”*;

RITENUTA l’opportunità, alla luce del sopra richiamato principio di economicità, di svolgere un’unica istruttoria e procedere con un unico provvedimento al rilascio dei titoli necessari per addivenire alla configurazione finale di cui sopra;

CONSIDERATO che per i n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriali - autorizzati in ampliamento dalla Determina 664/10 D del 12.08.2012 a parziale modifica del Decreto n. 1383/84 - la ASL ha formulato parere favorevole ai fini del loro accreditamento a far data dall'anno 2004; tale attività erogata costituisce espressione del fabbisogno regionale e verrà considerata ai fini della valutazione complessiva del fabbisogno di assistenza;

CONSIDERATO, quindi, opportuno con il presente atto rilasciare il provvedimento di accreditamento anche per i 20 posti semiresidenziali e per n. 100 trattamenti ambulatoriali;

RITENUTO opportuno, quindi, rinviare ad apposito successivo atto, da adottarsi entro il 31 dicembre 2014 l'adozione di criteri per la regolamentazione delle prestazioni rese al di fuori dell'accREDITAMENTO regionale, come pure delle prestazioni rese nelle more dell'adeguamento ai requisiti di autorizzazione e accreditamento;

RITENUTO opportuno riservare alla scrivente amministrazione le modifiche e/o integrazioni al presente atto che si renderanno necessarie all'esito delle osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti;

VISTA la L.R. n. 30/1980 e ss.mm.ii., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 18.07.2014, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 1.632,76;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio**, a parziale modifica del precedente titolo autorizzativo di cui alla Determinazione D664/2002 e s.m.i., per il presidio sanitario denominato "Villa Buon Respiro", con sede in Strada Filante n. 16 – 01100 Viterbo per l'attività di :
 - **Riabilitazione in regime residenziale** (ex art. 26) per complessivi n. 95 posti così suddivisi ed ubicati, all'esito delle modifiche necessarie all'acquisizione dei requisiti:
 - o Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A;
 - o Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A
 - o Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A
 - o Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B
 - o Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B
 - o Microstruttura n. 1: 9 posti residenza – Via Matteotti n. 39 piano secondo
 - o Microstruttura n. 2: 6 posti residenza – Via Matteotti n. 39 piano terzo
 - o Microstruttura n. 3: 6 posti residenza – Strada Tuscanese Km 8.00
 - o Microstruttura n. 4: 6 posti residenza – Via Marche n. 2/e – San Martino al Cimino.
 - **Riabilitazione in regime semiresidenziale** (ex art. 26) per complessivi 35 posti così suddivisi ed ubicati:

- n. 35 posti semiresidenziali – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B,;
 - **Riabilitazione in regime ambulatoriale** (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti:
 - n. 100 trattamenti ambulatoriali – edifici denominati “FKT”, “Villetta piano primo” e Villetta piano terra”
2. rilasciare **l’accreditamento istituzionale** definitivo al soggetto denominato “Villa Buon Respiro, con sede in Strada Filante n. 16 – 01100 Viterbo per l’attività di:
- **Riabilitazione in regime residenziale** (ex art. 26) per complessivi n. 95 posti così suddivisi ed ubicati, secondo la nuova configurazione ad invarianza di numero di posti già accreditati:
 - Nucleo n. 1: 11 posti residenza - modalità estensiva - piano primo fabbricato A;
 - Nucleo n. 2: 14 posti residenza - modalità estensiva - piano primo fabbricato A;
 - Nucleo n. 3: 10 posti residenza - modalità estensiva - piano secondo fabbricato A;
 - Nucleo n. 4: 20 posti residenza - modalità estensiva - piano terra fabbricato B;
 - Nucleo n. 5: 13 posti residenza - modalità estensiva - piano primo fabbricato B;
 - Microstruttura n. 1: 9 posti residenza - modalità mantenimento - Via Matteotti n. 39 piano secondo;
 - Microstruttura n. 2: 6 posti residenza - modalità estensiva - Via Matteotti n. 39 piano terzo;
 - Microstruttura n. 3: 6 posti residenza - modalità mantenimento - Strada Tuscanese Km 8.00;
 - Microstruttura n. 4: 6 posti residenza - modalità estensiva - Via Marche n. 2/e – San Martino al Cimino;
 - **Riabilitazione in regime semiresidenziale** (ex art. 26) per complessivi 35 posti così suddivisi ed ubicati:
 - n. 35 posti semiresidenziali di cui 17 estensivi e 18 di mantenimento – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B;
 - **Riabilitazione in regime ambulatoriale** (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti:
 - n. 100 trattamenti ambulatoriali estensivi – edifici denominati “FKT”, “Villetta piano primo” e Villetta piano terra”.
3. precisare che, limitatamente ai n. 20 posti semiresidenziali (di cui 12 estensivi e 8 di mantenimento) e di n. 100 trattamenti ambulatoriali estensivi (autorizzati in ampliamento dalla Determina 664/10 D del 12.08.2012 a parziale modifica del Decreto n. 1383/84), l’accreditamento istituzionale si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 502/1992 comma 7, dell’art. 8 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: “Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”;

4. prendere atto che la Direzione Tecnica risulta affidata al Dott. Massimo Gemini, nato a Viterbo il 29/04/1946 in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, iscritto al n. 728 dell'Albo provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Viterbo dal 15/02/1973, in possesso di specializzazione in gastroenterologia e in oncologia, che ricopre tale incarico dal 31.01.2007 (Determina Regione Lazio n. 296/4V-03 del 31/01/2007);
5. rinviare ad apposito successivo atto, da adottarsi entro il 31 dicembre 2014 l'adozione di criteri per la regolamentazione delle prestazioni rese al di fuori dell'accreditamento regionale, come pure delle prestazioni rese nelle more dell'adeguamento ai requisiti di autorizzazione e accreditamento;
6. riservare alla scrivente amministrazione le modifiche e/o integrazioni al presente atto che si renderanno necessarie all'esito delle osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti;
7. notificare il presente Decreto a mezzo pec all'indirizzo: sanraffaele.fiscale@legalmail.it al legale rappresentante della Società San Raffaele S.p.a, P. IVA 08253151008, con sede legale in via di Val Cannuta n. 247 – 00166 Roma, nonché all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, a mezzo pec all'indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
8. mandare all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo per la vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
9. richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione via pec;
10. per ogni comunicazione ai sensi di legge sarà utilizzata la pec camerale.

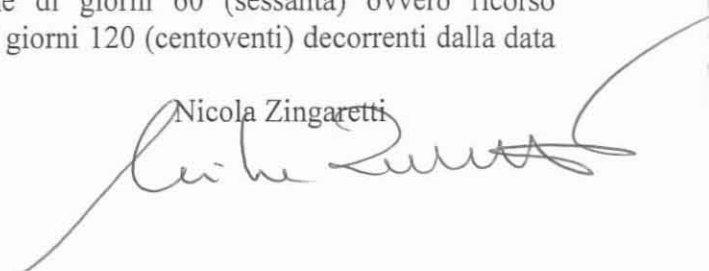
La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

Trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, competente per territorio, provvederà alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori dei contratti di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

Prot. n 430240 GR/11/16

Roma, 25/07/2014

Al Direttore Regionale
Salute ed Integrazione Sociosanitaria
Dott.ssa Flori Degrassi

Al Sub Commissario ad acta
Dott. Renato Botti

LORO SEDI

Oggetto: Attività istruttoria relativa al presidio denominato "Villa Buon Respiro" sito in Strada Filante n. 16, in Viterbo.

In considerazione della ormai prossima scadenza del 31 ottobre p.v., data entro la quale l'intestata Amministrazione deve concludere tutti i procedimenti in atto volti al conseguimento della conferma del titolo autorizzativo e/o del conseguimento del titolo di accreditamento definitivo istituzionale, si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria relativa al presidio sanitario denominato "Villa Buon Respiro", sito in Strada Filante n. 16, in Viterbo.

La presente al fine di rendicontare su tutta l'attività istruttoria effettuata dall'Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011", istruttoria che consentirà di determinare il dispositivo finale di conferma dell'autorizzazione e accreditamento definitivo istituzionale per la struttura in oggetto in considerazione degli atti di seguito elencati, dei quali si è riportato il contenuto sostanziale, e per i seguenti motivi :

- 1) Con Decreto n. 2577 dell'8 ottobre 1970 il Medico Provinciale di Viterbo stabilisce la capacità ricettiva dell'Istituto Medico Psico-Pedagogico "Villa Buon Respiro" sito in Viterbo – Strada del

Pag. 1 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

Filante n. 16, in n. 80 posti letto più 5 di infermeria, visti i precedenti Decreti nn. 1632 del 10 luglio 1968 e 3088 del 4 aprile 1970;

- 2) Con Delibera del Comitato di Gestione della USL di Viterbo n. 435 dell'1 aprile 1982 si procedeva alla convenzione con l'Istituto Villa Buon Respiro per 65 posti letto "per l'assistenza agli invalidi civili ex Legge n. 118 del 30.03.1971, affetti da DEFICIT INTELLETTIVO, SENSORIALE E SINDROME EPILETTICA DI NON GRAVE ENTITA', NONCHE' DA DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SU BASE ORGANICA" per gli anni 1982/1983;
- 3) Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 1383 del 3 agosto 1984 "l'Istituto "Villa Buon Respiro" Srl di Viterbo è autorizzato ad erogare prestazioni per il recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni neuropsichiche dipendenti da qualunque causa e di ambo i sessi e per la fascia di età compresa tra i 15 ed i 30 anni per complessivi 80 posti letto";
- 4) Con nota prot. n. 2854 del 22 giugno 1988 l'Assessorato Enti Locali, Aggregazioni Sovracomunali Servizi Sociali della Regione Lazio indirizzata al Presidente della ASL VT/3 "autorizza l'aumento della degenza a tempo pieno da 80 a 100 posti ... omissis...condizionata all'effettivo utilizzo dei 20 posti distribuiti nelle 4 case albergo di Via Tecchi, Via Borgolungo, Via Cavour, Via Matteotti, ubicate nel Comune di Viterbo";
- 5) In data 8 marzo 1989 (rep. 326/89) tra la ASL VT/3 e l'Amministratore Unico dell'Istituto Villa Buon Respiro Srl viene stipulato Atto di Convenzione per l'erogazione agli aventi diritto delle prestazioni sanitarie di cui al primo comma dell'art. 26 della L. 833/78 per il triennio 1985/1987; nelle premesse della convenzione al punto e) viene indicato "che il Centro di cui trattasi ha la capacità operativa qui appresso indicata: "trattamento ambulatoriale (interventi ergoterapici occupazionali) intra ed extramurale (massimo delle prestazioni giornaliere) n. 5; trattamento con degenza diurna posti n. 10; trattamenti con degenza a tempo pieno posti n. 100"";
- 6) In data 20 novembre 1989 (rep. 347/89) tra la ASL VT/3 e l'Amministratore Unico dell'Istituto Villa Buon Respiro Srl viene stipulato Atto di Convenzione per l'erogazione agli aventi diritto delle prestazioni sanitarie di cui al primo comma dell'art. 26 della L. 833/78 per il triennio 1989/1992 per la stessa tipologia e numero di prestazioni di cui alla precedente convenzione; inoltre, con tale atto, l'istituto per attuare l'ampliamento da n. 80 a n. 100 p.l. mette a disposizione n. 4 Case albergo situate in via Matteotti, Via Cavour, Via Borgolungo e Via Tecchi;
- 7) Con D.G.R. n. 2591 del 19 dicembre 2000 la Giunta Regionale delibera di accreditare, in via sperimentale, le strutture erogatrici per le diverse tipologie di attività riabilitative specificate nell'allegato elenco. In tale elenco viene annoverata "Villa Buon Respiro" che risulta autorizzata per n. 100 p.l. residenziali e provvisoriamente accreditata per 80 p.l. estensivi e 15 p.l. mantenimento, per n. 5 posti semiresidenziali estensivi e n. 10 posti di mantenimento;
- 8) Con Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Viterbo n. 316 del 22 marzo 2001, l'Azienda concede all'Istituto Villa Buon Respiro un periodo temporale di 5 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2001, entro il quale dovrà essere completato l'adeguamento della struttura a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente al fine di definire il nuovo assetto tipologico che comprenda

Pag. 2 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditemento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- anche le prestazioni riabilitative e non residenziali; concede all'Istituto, inoltre, di completare i trattamenti riabilitativi in corso di effettuazione;
- 9) Con nota prot. n. 9700 del 21 aprile 2001 la ASL di Viterbo trasmette alla Regione Lazio la documentazione per la modifica del titolo autorizzativo del Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro, riservandosi di esprimere il proprio parer conclusivo in merito alla modifica dell'autorizzazione tipologica richiesta dal Centro quando sarà completata tutta la documentazione di rito;
 - 10) Con nota prot. n. 1721 del 25.6.2001 la Regione chiede alla ASL di Viterbo e al legale rappresentante di Villa Buon Respiro l'integrazione della documentazione inoltrata con nota del 21.4.2001 prot. n. 9700;
 - 11) Con nota prot. n. 9690 del 5 novembre 2001 la ASL di Viterbo rappresenta al legale rappresentante di Villa Buon Respiro, tra le altre cose, che i nulla osta igienico sanitari espressi dal servizio igiene pubblica il data 27.5.1998 con prot. nn. 1311, 1311/1, 1311/2 si riferiscono a "casa alloggio" per utenti con handicap neuropsichico e che i locali identificati come "case alloggio", non sono equiparabili ai centri riabilitativi che erogano prestazioni ex art. 26 L. 833/78. Con la stessa nota la ASL ipotizza che dovrebbero "essere richieste autorizzazioni distinte da quelle del centro riabilitativo in applicazione a quanto regolamentato dalla DGR 351 del 15.02.2000";
 - 12) Con nota del 3 dicembre 2001 (ricevuta in ASL VT con prot. n. 10994 del 5.12.2001) la stessa Villa Buon Respiro comunica di essere provvisoriamente accreditata per 95 posti di cui 77 nelle strutture di Strada Filante che vanno aggiunti ai 18 nelle case albergo. Per quanto riguarda le "micro comunità" l'istituto ritiene che queste "non possano essere inquadrate nella DGR n. 351/2000, in quanto la suddetta delibera tratta espressamente di strutture per persone con problemi prettamente psichiatrici....omissis.... Per quanto si riferisce inoltre ai requisiti strutturali, riteniamo che le nostre micro comunità, in analogia a quanto riferito dal DPR del 14.11.1997, essendo comunque al di sotto di 10 posti letto possano utilizzare appartamenti di civile abitazione";
 - 13) Con la Delibera n. 1310 del 12.12.2001 avente per oggetto: "Autorizzazione a sanatoria attività ambulatoriale Centro Riabilitativo "Villa Buon Respiro"" la ASL di Viterbo prende atto che le prestazioni non residenziali sono a tutt'oggi espletate dall'Istituto anzidetto, ancorchè non presenti nella D.G.R. n. 2591/2000, in quanto "considerate necessarie per la particolare categoria di utenza cui sono dirette" e trasmette al competente Assessorato della Regione Lazio "tutta la documentazione di rito necessaria per il rilascio dell'autorizzazione del nuovo riassetto tipologico";
 - 14) Nel verbale di sopralluogo effettuato in data 15.01.2002 dal Servizio Igiene Pubblica della ASL VT (n. 106/SIP del 21.01.2002) di cui al protocollo Aziendale n. 2109 del 25.02.2002, si riferisce che le comunità – alloggio site in via B. Tecchi n. 16/b, Via Matteotti n. 39 e Via Borgolungo n. 40, tutte site in Viterbo e utilizzate per un totale rispettivamente da 5, 8 e 5 ospiti, sono idonee dal punto di vista igienico sanitario;

Pag. 3 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 15) Con nota del 13 febbraio 2002 prot. n. 4257 la ASL inoltra la documentazione integrativa per la modifica del decreto autorizzativo del Centro Riabilitativo "Villa Buon Respiro" già convenzionato ai sensi dell'art. 26 della L. n. 833/78, provvisoriamente accreditato con DGR n. 2591/2000 ed *"esprime parere favorevole, per quanto di competenza, per l'autorizzazione tipologica e relativo accreditamento"* per n. 95 posti letto residenziali di cui 18 presso le case alloggio; n. 35 posti in regime semiresidenziale; n. 100 prestazioni non residenziali, tutti da suddividere tra estensiva e mantenimento;
- 16) Con nota del 16 luglio 2002 prot. n. 6767 il Dirigente del Servizio Acquisto e Vendita Prestazioni Sanitarie della ASL VT comunica al legale rappresentante di Villa Buon Respiro in riferimento alla richiesta del 10.7.2002 che: *"a far data dal 1985, tra l'Istituto Villa Buon Respiro di Viterbo e l'Unità Sanitaria Locale Viterbo 3, risulta instaurato un rapporto di "convenzione" anche per l'erogazione di prestazioni inerenti attività riabilitativa ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78, stipulato l'8.03.1989"*;
- 17) Con determinazione n. 664/10D del 12 agosto 2002 avente ad oggetto: *"Modifica del DPGR n. 1383/84. Autorizzazione ampliamento esercizio attività di riabilitazione del Centro di riabilitazione "Villa Buon Respiro" Srl. con sede in strada Filante n. 16 – VT"* la Regione Lazio considerate le *"verificate esigenze territoriali nel settore ed al fine di consolidare prestazioni riabilitative già erogate e razionalizzare le stesse nel loro complesso, tenuto conto che trattasi di attività extramurale svolta dall'Istituto fin dal 1982 in regime convenzionale con la USL VT/3 ai sensi della circolare 56 del 1980, di trattamenti tutt'ora eseguiti"*, autorizza la "Srl Villa Buon Respiro" all'esercizio del Centro di Riabilitazione privato per il recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa, ubicato in Viterbo, Strada Filante n. 16, presso le case alloggio in Via Tecchi, 16/b, Via Matteotti n. 39, Via Borgolungo n. 40 e presso il laboratorio Via dell'Industria snc loc. Poggino, per la seguente tipologia:
- RESIDENZIALE per n. 95 posti residenziali (estensiva e mantenimento) di cui n. 18 p.r. presso le case alloggio;
 - SEMIRESIDENZIALE per 35 posti (estensiva e mantenimento);
 - NON RESIDENZIALE per n. 100 trattamenti (estensiva e mantenimento);
- 18) Con la delibera n. 1095 del 23 settembre 2003 avente per oggetto: *"Preso d'atto e parere favorevole al progetto di riorganizzazione del Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro"* la ASL di Viterbo prendendo atto della Determinazione n. 664/10D del 12 agosto 2002 esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di riorganizzazione, trasmesso dal Centro con nota prot. n. 204/A del 5.08.2003, che prevede la ristrutturazione della "vecchia villa" e dell'edificio B, la realizzazione di una nuova struttura e di nuovi insediamenti nell'area urbanistica F4 F7 e la riorganizzazione e ristrutturazione delle case alloggio ove sono ospitati n. 18 soggetti assistiti, nonché alla ricerca di una sede alternativa per lo svolgimento delle attività finora realizzate all'interno del laboratorio del Poggino;

Pag. 4 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 19) Con nota del 29 settembre 2003 ricevuta dalla Regione Lazio in data 10.10.2003 con prot. n. 109267 4A/03, la Società Villa Buon Respiro Srl formula richiesta di autorizzazione preventiva alla realizzazione, ai sensi dell'art. 8ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., di una nuova struttura nell'area circostante la Villa storica per: 130 posti residenziali (ex art. 26); 70 semiresidenziali (ex art. 26), 100 trattamenti non residenziali, 60 posti di riabilitazione neuromotoria (cod. 56) res., 6 posti di riabilitazione neuromotoria (cod. 56), 60 posti RSA e ambulatori vari, oltre a 3 case alloggio per 18 posti. Precisa, inoltre, per quel che riguarda la villa storica, che la stessa verrà adibita ad attività non sanitaria;
- 20) Con nota del 26 febbraio 2004 prot. n. 31, acquisita in Regione in data 02.03.2004 con prot. n. 26942 4A/03, il rappresentante legale di Villa Buon Respiro Srl precisa che "l'autorizzazione all'esercizio delle attività del Centro di cui alla Determinazione n. 664/2002 ricomprende anche l'appartamento sito in Via Borgolungo n. 40 quale Casa Alloggio per utenti con handicap neuropsichiatrico per n. 5 persone e chiede la modifica dell'autorizzazione limitatamente alla parte riguardante l'esercizio della Casa Alloggio sita in Via Borgolungo n. 40 nel senso di trasferire tale autorizzazione nell'appartamento sito in Viterbo, Via Matteotti n. 39 int. 5";
- 21) Con nota dell'11 maggio 2004 prot. n. 13491 la ASL Viterbo nel fare riferimento alla nota del 13 febbraio 2002 prot. n. 4257, con la quale ha espresso parere favorevole alla modifica della DPGR 1383/84 relativa all'autorizzazione e all'ampliamento e relativo accreditamento del Centro, ha richiesto alla Regione Lazio "se la successiva autorizzazione concessa con la Determinazione Regionale 664/10/2002 sia da ritenersi anche quale atto di accreditamento provvisorio necessario per consolidare e razionalizzare prestazioni riabilitative di fatto erogate dal 1982 in regime di convenzione con la ASL VT ai sensi della circolare n. 56 del 1980 in relazione alle verificate esigenze territoriali";
- 22) Con nota del 13 maggio 2004 prot. n. 56756 la Regione riscontra la nota del 26 febbraio 2004 prot. n. 31 con la quale la Società ha chiesto la modifica dell'autorizzazione limitatamente al trasferimento degli utenti dalla Casa Alloggio di Via Borgolungo n. 40 in via Matteotti n. 39 e invita la ASL VT a completare l'istruttoria in atto e a trasmettere "il progetto di cui alla Delibera n. 1095 del 23.09.2003 concernete la "Preso d'Atto e parere favorevole al progetto di razionalizzazione del Centro, tenuto conto che si tratta di un progetto di razionalizzazione che riguarda anche la Villa del XVI secolo" e di "comunicare i provvedimenti che intenderà adottare per garantire la continuità assistenziale agli ospiti del Centro";
- 23) Con nota del 6 luglio 2004 prot. n. 76663 la Regione Lazio riscontra la nota della ASL VT dell'11 maggio 2004 prot. n. 13491 precisando che: "una determinazione di Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute non è il provvedimento demandato a concedere un eventuale accreditamento, che deve essere rilasciato con Deliberazione di Giunta Regionale". Nella medesima nota si precisa che: "Ai fini di un eventuale provvedimento di accreditamento nelle more dell'emanazione degli atti attuativi della L R. n. 4 del 3.3.2003, codesta ASL dovrà trasmettere a firma del Direttore Generale, il parere favorevole sia in ordine ai requisiti strutturali – tecnici ed

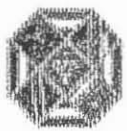
Pag. 5 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- organizzativi della struttura che alla necessità dell'accREDITamento anche in relazione all'impegno finanziario che lo stesso potrà comportare a carico dell'Azienda";
- 24) Con nota del 26 agosto 2004 prot. n. 24433 la ASL VT, nel riscontrare la nota del 6 luglio 2004 prot. n. 76663, ribadisce che il proprio parere favorevole reso con la nota del 13 febbraio 2002 prot. n. 4257 era anche "per l'accREDITamento del Centro di riabilitazione per n. 95 posti letto residenziali di cui 18 in Case Alloggio, n. 35 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti non residenziali (ambulatoriali). La ASL, inoltre, chiarisce che tutto era "stato formulato al termine di un iter particolarmente complesso a seguito del quale veniva concesso al Centro un periodo di dodici mesi al fine di completare l'adeguamento della struttura a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente onde definire un nuovo riassetto tipologico comprendente anche i trattamenti ambulatoriali e veniva autorizzata a sanatoria l'attività riabilitativa ambulatoriale di fatto già espletata dal 1982 in regime convenzionale con la USL VT considerata necessaria per la particolare categoria di utenza cui era diretta e avuto riscontro della notevole efficacia". Ha, inoltre, evidenziato che con Deliberazione n. 1095 del 23.09.2003 facendo seguito alla determinazione n. 664 del 12.08.2002 ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto di riorganizzazione formulato dal Centro da effettuarsi nell'arco di 18 mesi, al fine di dare corso al miglioramento e potenziamento razionale di tutta l'attività espletata dallo stesso";
- 25) Con nota del 21 ottobre 2004 prot. n. 234, ricevuta in Regione l'11 novembre 2004 con prot. n. 130153/4A.03, la Società Villa Buon Respiro Srl trasmette al Sindaco del Comune di Viterbo, alla Regione Lazio – Assessorato Sanità e p.c. al Direttore Generale della ASL VT, il progetto definitivo predisposto per la realizzazione del nuovo centro polivalente di riabilitazione finalizzato al rilascio della preventiva autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 8ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. . Con detta nota la struttura spiega nel dettaglio cosa prevede il progetto ed elenca tutte le tipologie di attività che si intenderà sviluppare in risposta ad una maggiore risposta qualitativa ai bisogni degli utenti, sollecitando la ASL VT a confermare il proprio parere anche sul nuovo progetto;
- 26) Con nota del 3 dicembre 2004, ricevuta dalla ASL di Viterbo il 13.12.2004 prot.n. 35128, la Società Villa Buon Respiro, nel comunicare l'atto di fusione per incorporazione di Villa Buon Respiro in Tosinvest Sanità Srl e la variazione a partire dal 30.11.2004 della ragione sociale da Tosinvest Sanità srl in Tosinvest Italia Sas di GPS Gestioni Partecipazioni Sanitarie S.r.l. chiede il trasferimento della titolarità della gestione del Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro;
- 27) Con nota del 23 dicembre 2004 la GPS srl, socia accomandataria di Tosinvest Italia sas, chiede il trasferimento della Gestione per il periodo 1° dicembre 2004 – 31 dicembre 2004 da Villa Buon Respiro srl a Tosinvest Italia sas di GPS srl e a decorrere dal 1° gennaio 2005 per affitto di ramo d'azienda in favore di Tosinvest Sanità s.p.a., costituita in data 17 novembre 2004;
- 28) Con la nota del 16 maggio 2005 prot. n. 15608 il DG ASL VT, facendo seguito all'istanza di modifica dell'autorizzazione presentata dal Centro limitatamente alla parte relativa all'esercizio della Casa Alloggio sita in via Borgolungo che si intende trasferire in via Matteotti, e in considerazione della

Pag. 6 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

documentazione presentata e della verificata regolarità degli atti emette parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la modifica dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Regionale n. 664/10 del 2002;

- 29) Con nota del 25 maggio 2005 prot. n. 16753 la ASL di Viterbo trasmette alla Direzione Regionale la documentazione relativa al trasferimento della gestione del Centro di Riabilitazione "Villa Buon Respiro" da Villa Buon Respiro srl a Tosinvest Italia sas di GPS srl per il periodo 1.12.2004 al 31.12.2004, ed esprime per quanto di competenza parere favorevole;
- 30) Con Determinazione D 2874 del 4 luglio 2005 si prende atto del trasferimento della titolarità della gestione del Centro Villa Buon Respiro da Villa Buon Respiro srl a Tosinvest Italia sas di Gestioni Partecipazioni Societarie srl e della locazione di ramo d'azienda a Tosinvest Italia sas di GPS da Tosinvest Sanità Spa e si determinava di trasferire la gestione del Centro di riabilitazione sito in Viterbo, strada Filante n. 16 dalla Società Villa Buon Respiro Srl alla Società Tosinvest Italia sas di GPS Gestione Partecipazioni Sanitarie srl e, decorrere dal 1° gennaio 2005, dalla Tosinvest Italia Sas alla Società Tosinvest Sanità SpA;
- 31) Con nota del 8.3.2006 prot. n. 29148 la Regione Lazio fa seguito al parere rilasciato dalla ASL con nota del 16.05.2005 prot. n. 15608 e la invita a trasmettere la documentazione mancante in merito all'agibilità dell'immobile;
- 32) Con la nota del 29 marzo 2006 prot. n. 38899/4V/01 si specifica che in merito alla richiesta avanzata da Villa Buon Respiro con la nota del 28 febbraio 2006 prot. n. 25222 relativamente alla autorizzazione preventiva alla realizzazione, ai sensi dell'art. 8ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., di un centro polivalente di riabilitazione con annessa RSA per n. 60 posti, il fabbisogno dei posti letto di riabilitazione e di posti residenza RSA nella regione è soddisfatto e che altre richieste in tal senso potranno "essere riesaminata alla luce di un nuovo atto programmatico che tenga conto delle mutate esigenze del fabbisogno da soddisfare";
- 33) Con Determinazione D1110 del 13 aprile 2006 si prende atto della modifica del contratto di affitto di ramo d'azienda relativamente alla durata del contratto, che si intende stabilito in 5 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006, si evidenzia che la ASL VT deve vigilare sulla corretta applicazione dell'atto e si sottolinea che "resta fermo quanto previsto nei precedenti provvedimenti emessi in favore del Centro ... con particolare riferimento al DPGR n. 1383/1984, alla D.G.R. n. 2591/2000 ed alla Determinazione del Direttore della Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute m. D2874/2005";
- 34) Con nota del 23 maggio 2006 prot. n. 62090/4V – 03 la Regione Lazio trasmette alla ASL di VT e al legale rappresentante della Soc. Tosinvest Sanità SpA la nota del 29 marzo 2006 prot. n. 38899 / 4V / 01 sopra descritta;
- 35) Con nota del 19 settembre 2006 prot. n. 105194 4V-03 il dirigente dell'Area Accreditamento trasmette all'Area della Pianificazione la nota del 4 luglio 2006 del Centro Villa Buon Respiro evidenziando che si tratta di un "progetto per la realizzazione di un complesso edilizio da adibire ad attività sanitaria";

Pag. 7 di 27

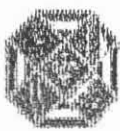


Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 36) Con la nota del 31 luglio 2007, ricevuta in Regione il 22 agosto 2007 prot. n. 90715, Villa Buon Respiro nel fare seguito alle precedenti comunicazioni del 29.09.2003 e del 4.07.2006, trasmette al Comune di Viterbo e alla Regione – p.c. alla ASL VT – il progetto aggiornato e sollecita la preventiva autorizzazione per la realizzazione del progetto, rielencando tutti i posti letto associati alle tipologie assistenziali;
- 37) Con la nota del 2 novembre 2007 prot. n. 116654 l'Area Autorizzazione e Accreditamento della Regione Lazio sollecita la ASL VT a voler esprimere un altro parere sull'aggiornamento del progetto inviato da Villa Buon Respiro, evidenziando che in data 29.03.2006 il competente ufficio Regionale ha indicato che il fabbisogno era soddisfatto;
- 38) Con nota del 10.01.2008 Villa Buon Respiro sollecita la Regione in merito alla richiesta di modifica dell'autorizzazione già avanzata in data 26.02.2004, rappresentando le difficoltà che la vedono coinvolta sul mancato rinnovo del contratto di locazione dell'immobile della casa alloggio di Via Tecchi che ha causato la necessità di trasferire i n. 5 pazienti in Via Marche n. 2/e loc. S. Martino al Cimino, già provvisto di attestato di agibilità della ASL; invia le planimetrie ed elenca le attività e loro collocazione: n. 77 posti residenziali presso il centro di riabilitazione - Strada Filante n. 16 - Viterbo; n. 18 posti residenziali presso le case alloggio di cui 8 presso la casa alloggio di via Matteotti n. 39 piano I°, int. 4 – Viterbo; n. 5 presso la casa alloggio di Matteotti n. 39 piano II°, int. 5 – Viterbo; 5 presso la casa alloggio di Via Marche n. 2 /e Loc. S. Martino al Cimino - Viterbo; n. 35 posti semiresidenziali presso il Cento di Riabilitazione – Strada Filante n. 16; n. 100 trattamenti ambulatoriali presso il Cento di Riabilitazione per attività didattiche, riabilitative e terapeutiche occupazionali per utenti con handicap neuropsichico – strada filante n. 16 Viterbo";
- 39) Con Determinazione Direttoriale n. D. 0356 del 5 febbraio 2008 la Regione Lazio, nel modificare la determinazione n. 664/10/D del 12 agosto 2002, autorizza il trasferimento dell'esercizio dell'attività riabilitativa dalla sede operativa sita in via Borgolungo, 40 alla sede operativa sita in via Matteotti n. 39 int. 5 – Viterbo, in considerazione della domanda presentata in data 26.2.2004 della Società Villa Buon Respiro e del parere favorevole della ASL VT espresso con le note del 16.5.2005 prot. n. 15608 e del 23.01.2007 prot. n. 2482, dato atto che "il procedimento amministrativo propedeutico al rilascio del presente titolo autorizzativo risulta attivato in data antecedente rispetto all'entrata in vigore del R.R. n. 2/2007 e pienamente operativo a far data dal giorno successivo alla pubblicazione della stessa" e precisando che il provvedimento di rilascio dell'autorizzazione "si intende rilasciato nelle more dell'adeguamento ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della LR n. 4/2003 approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 424/2006, da effettuarsi in conformità alle procedure individuate dall'art. 8 e ss del R.R. n. 2/2007";
- 40) Con nota del 17 aprile 2008, ricevuta in Regione in data 9.05.2008 con prot. n. 54141, la Società Tosinvest Sanità Spa comunica di aver variato la propria denominazione sociale in San Raffaele Spa e "chiede, ai sensi dell'art. 14 del RR n. 2/2007, con decorrenza 1 maggio 2008, la modifica della denominazione sociale di cui sopra nell'attuale provvedimento autorizzativo di cui da ultimo alla

Pag. 8 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

Determinazione regionale n. D 2874 del 4 luglio 2005, integrata con Determinazione regionale n. D 1110 del 13 aprile 2006";

- 41) Con Determinazione Direttoriale n. D 2959 del 17 settembre 2008 la Regione Lazio prende atto della variazione della denominazione sociale da "Società Tosinvest Sanità SpA" quale gestore del Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 "Villa Buon Respiro", Strada Filante, 16 Viterbo in "San Raffaele S.p.A." , sede legale in Roma, via Val Cannuta, 247" , evidenzia che la ASL Viterbo competente per territorio è tenuta al controllo ed alla vigilanza secondo la normativa prevista in materia e chiarisce espressamente che il "provvedimento si intende rilasciato sotto condizione relativamente al positivo esito del procedimento di conferma dell'autorizzazione avviato ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 4/03 e, se del caso, costituirà per i soggetti interessati titolo propedeutico alla conseguente voltura dell'accREDITAMENTO provvisorio, in favore del nuovo titolare del provvedimento stesso";
- 42) Con Determinazione Direttoriale del 20 aprile 2009 n. D 1042 la Regione Lazio autorizza la Società San Raffaele S.p.A, con sede legale in Via di Val Cannuta n. 247, "in conformità ai pareri espressi dalla ASL VT, al trasferimento dell'esercizio dell'attività riabilitativa dalla sede operativa sita in via dell'Industria, località Poggino, alla sede operativa sita presso il Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro, Strada Filante n. 16, fermo restando il numero dei trattamenti già autorizzati con Determinazione n. 664/10/D del 12.08.2002 . Pertanto, il Centro risulta autorizzato all'erogazione dei seguenti dei seguenti trattamenti: n. 95 posti residenza, (di cui 18 presso le Case Alloggio – Via Tecchi n. 16/B di cui alla D. 664/2002 e Via Matteotti n. 39 int. 5 di cui alla D. n. 356/2008) – n. 35 trattamenti in regime semiresidenziale (già autorizzati con D. 664/2002) e n. 100 trattamenti in regime non residenziale (già autorizzati con D. 664/2002);
- 43) Con nota del 19 maggio 2009 la Soc. San Raffaele richiede la voltura dell'autorizzazione alla gestione del Centro di riabilitazione ex art. 26 "Villa Buon Respiro", ai sensi dell'art. 13 del RR 2/2007, dalla Società San Raffaele Spa alla Società San Raffaele SAS di GPS – Gestione Partecipazioni Sanitarie Srl;
- 44) Con nota del 15 giugno 2009, ricevuta in Regione il 19.06.2009 prot. n. 72452 45/09, la Società San Raffaele richiede il rinnovo dell'autorizzazione per il Centro di riabilitazione Villa Buon Respiro, ai sensi dell'art. 20 della LR. 4/2003 e ampliamento ai sensi dell'art. 20 RR 2/2007; con la stessa nota conferma di avere l'autorizzazione per : - n. 95 posti residenza, (di cui 18 distribuiti nelle 3 Case Alloggio: Via Matteotti n. 39 piano 1° – Via Matteotti n. 39 piano 2° - Via Marche n. 2/E loc. S. Martino al Cimino – n. 35 posti semiresidenziali riabilitazione estensiva di mantenimento e n. 100 trattamenti non residenziali riabilitazione estensiva di mantenimento;

CONTROLLARE SE INSERIRE QUI Occorre evidenziare che la L. R. n. 9/2010, art. 2, comma 14 e 14bis, ha disposto che:

- "Le strutture sanitarie e socio sanitarie provvisoriamente accreditate alla data del 10.08.2010 omissis ... lettera a) qualora abbiano dichiarato di non possedere alcuni requisiti strutturali

Pag. 9 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

e tecnologici previsti dal DCA n. 90/20010 e smi devono entro 31.10.2011 trasmettere alla Regione e alla ASL territorialmente competente il piano di adeguamento e un cronoprogramma degli interventi necessari per l'acquisizione dei servizi mancanti, tramite inserimento in piattaforma SAASS della documentazione necessaria, ;

- Le ASL territorialmente competenti, entro 31.12.2011, valutano il Piano di adeguamento e il cronoprogramma, indicando le eventuali prescrizioni finalizzate a garantire il regolare svolgimento dell'attività assistenziale anche a carico del SSR e successivamente trasmettono alla Regione la valutazione finale in ordine alla fattibilità del piano alla congruità del cronoprogramma e alla eventuale necessità di sospensione di tutta o parte dell'attività assistenziale con riferimento alla tipologia dei requisiti mancanti;
 - La Regione trasmette entro e non oltre il 31.01.2012 alle strutture e alla competente ASL, il nulla osta al piano e alla prosecuzione dell'attività assistenziale oppure le prescrizioni o l'eventuale sospensione dell'attività.
 - In ogni caso le strutture terminano gli interventi programmati entro il 31/7/2012. Nei 60 gg successivi, le ASL verificano l'intervenuta acquisizione di tutti i requisiti tecnologici e strutturali e trasmettono gli esiti della verifica alla Regione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti nei successivi 60 gg.;
- 45) In data 17.12.2010 il rappresentante legale della Società San Raffaele S.p.a, P. IVA 08253151008, con sede legale in via di Val Cannuta n. 247 – 00166 Roma, ha aderito alle procedure di cui al DCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DCA n. 7 del 03.02.2011 e s.m.i.;
- 46) Con la Delibera della ASL VT n. 273 del 23.03.2011 si prende atto, nelle more della ratifica Regionale, del trasferimento dei n.18 posti residenziali del Centro Villa Buon Respiro ubicati presso le Case Alloggio di Via B. Tecchi n. 14 b (5 posti) e di Via Matteotti n. 39 II° e III° (5 + 8 posti) rispettivamente in Via Marche n. 2 San Martino al Cimino (n. 5 posti) e in via Tuscanese Km 8 Località Monterazzano (n 5+8 posti);
- 47) In data 28.3.2011 sono stati inseriti nel portale regionale i documenti comprovanti le attività e le autorizzazioni già in possesso della struttura (planimetrie, relazione tecnica, elenco attrezzature, organico, atti di autorizzazione e accreditamento) e che la Società stessa ha dichiarato di non possedere tutti i requisiti richiesti in quanto ancora in attesa delle autorizzazioni per realizzare una nuova Struttura sanitaria nell'attigua area di proprietà;
- 48) Con la nota del 06.04.2011 la Soc. San Raffaele, che gestisce Villa Buon Respiro, in considerazione dei provvedimenti di variazione precedentemente intervenuti ritiene di dover evidenziare la situazione dei posti letto già autorizzati e delle Case alloggio così come di seguito indicate: *"La Casa Alloggio di Via Tecchi è stata trasferita a Via Marche n. 2 Loc. S. Martino al Cimino per la quale in base al nulla osta della ASL VT è stato richiesto in data 10.01.2008 il rilascio del provvedimento regionale di trasferimento, non ancora intervenuto – la Casa Alloggio di Via Matteotti n. 39 piano II° e III°, a causa dei provvedimenti di sfratto subiti per il rilascio degli*

Pag. 10 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

immobili, sono state trasferite in due distinte unità abitative nell'immobile di Via Tuscanese Km 8 loc Monterazzano, tenuto conto del nulla osta igienico sanitario rilasciato dalla ASL Viterbo in data 30.11.2010";

- 49) Con la nota sopra indicata la Società ha sollecitato la Regione al rilascio del provvedimento regionale di trasferimento della Casa Alloggio di Via Tecchi a Via Marche e nel contempo chiede il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento delle due case alloggio di Via Matteotti 39 II e III piano nelle due case alloggio ubicate in via Tuscanese Km. 8.00 loc. Monterazzano specificano che la richiesta non modifica l'assetto organizzativo del Centro e che i posti restano invariati nel numero e nella distribuzione nelle case;
- 50) Con la nota dell'08.11.2011 prot. n. 805 la quale la Soc. San Raffaele per Villa Buon Respiro sollecita la Regione Lazio richiedendo nuovamente il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento delle due case alloggio ubicate in Via Matteotti nelle due case alloggio ubicate in Via Tuscanese, sollecita il provvedimento regionale di trasferimento delle case alloggio da via Tecchi a Via Marche (come da richiesta del 10.01.2008); Difatti nella suddetta nota la Società, nel rielenare tutta la documentazione inserita nel SAAS ai sensi della L.R. n. 3/2010 e del DCA n. 90/2010 punto 12 lett. d), ha rappresentato che tutta la documentazione è stata oggetto di verifica dei requisiti da parte della ASL VT ai sensi del DCA 13/2011 e ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e smi per conoscere lo stato del procedimento avviato in data 10.01.2008;
- 51) Con nota del 15.06.2012 p. 437, ricevuta in Regione il 4.7.2012 con prot. n. 128882/07/14, il Centro Villa Buon Respiro fa seguito a quanto richiesto dalla ASL con la nota del 21.05.2012 prot. n. 354 e trasmette nuove tavole planimetriche e relazione tecnica come da prescrizione della ASL VT;
- 52) Con nota del 22.06.2012 prot. n. 122647 la Regione ha evidenziato che la ASL VT di non ha ancora ottemperato alle richieste di verifica, non si è pronunciata sul piano di adeguamento presentato, e, dopo un controllo sul sistema SAASS dal quale si è riscontrato che il legale rappresentante della struttura ha dichiarato l'impossibilità ad adeguarsi ai requisiti strutturali e ha richiesto di realizzare un nuovo "complesso sanitario ubicato in area limitrofa", evidenzia la necessità di effettuare con la massima urgenza la verifica dei requisiti posseduti dalla struttura per le attività ivi esercitate, non limitandosi solo all'esame documentale ma provvedendo ad accedere alla struttura e a trasmettere prontamente l'esito di tale verifica;
- 53) In 25.06.2012 la ASL VT ha effettuato presso Villa Buon Respiro il sopralluogo richiesto dalla Regione con la citata nota prot. n. 122647/2012 al fine di verificare i requisiti della struttura ed in tale occasione si è redatto un verbale nel quale si da atto che le strutture non erano pienamente rispondenti ai requisiti minimi di cui al DCA n. 8/2011 e che, durante il sopralluogo, è stata acquisita ulteriore documentazione, un'integrazione al progetto di adeguamento della struttura;
- 54) Con la nota del 27.6.2012 prot. n. 30165 la ASL VT ha riscontrato la richiesta della Regione in merito alla mancata valutazione del piano di adeguamento, specificando che le commissioni di verifica competenti avevano sospeso la valutazione dei requisiti (adeguandosi alle altre ASL di

Pag. 11 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

Roma) su determinate tipologie di trattamento "per le persone non autosufficienti ... con disabilità fisica, psichica e sensoriale" nelle more dell'approvazione di un nuovo provvedimento amministrativo che ridefinisse tali requisiti in ossequio al DCA n. 39/2012; sempre nella suddetta nota la ASL VT ha dichiarato di non aver proceduto ad alcuna valutazione del piano di adeguamento in quanto la struttura non lo aveva correttamente inserito in piattaforma, attività che è riuscita solo in data 25 giugno. Ha, inoltre, specificato di aver avuto diversi incontri per le vie brevi con i rappresentanti della struttura e con quelli delle istituzioni regionali e di aver "calendarizzato" i sopralluoghi alla fine del percorso di valutazione delle strutture di ricovero per acuti e che, in considerazione del piano di adeguamento presentato dalla struttura, si sono adeguati a quanto stabilito dall'art. 2, comma 14 lettera a) della LR 9/2010, il quale stabilisce che al piano debba essere allegata la documentazione idonea a descrivere lo stato attuale delle strutture, nonché gli interventi da realizzare e l'assetto finale all'esito degli interventi, evidenziando che invece il Centro Villa Buon Respiro aveva depositato un Piano di miglioramento "dei servizi socio assistenziali e garantire la continuità assistenziale" e non di adeguamento della struttura ai requisiti mancanti LR 9/2010;

- 55) La ASL VT ribadisce, sempre nella nota del 27.6.2012 che, a seguito di sopralluogo effettuato solo per verificare alcuni iter (in prevalenza strutturali e tecnologici) e a conclusione della presente relazione valutando quanto riferito, per la struttura "non possesso dei requisiti allo stato attuale, anche se data la dimensione e la complessità della struttura sono in corso ulteriori accessi per la verifica soprattutto dei requisiti organizzativi e di sicurezza" e chiede alla Regione se "può essere preso in considerazione invece il piano di adeguamento consegnato a mano nel corso del sopralluogo del 25 us";
- 56) Con la nota del 4.7.2012 prot. n. 129053 la Regione comunica l'avvio del procedimento amministrativo in relazione alla nota ASL VT del 28.6.2012 prot. n. 125996 con la quale, relativamente alla struttura Villa Buon Respiro, viene dichiarato il "non possesso dei requisiti allo stato attuale";
- 57) In considerazione dei verbali, redatti in occasione dei sopralluoghi effettuati dalla ASL VT presso la struttura in data 5 luglio, 10 luglio, 19 luglio e 23 luglio 2012, i competenti uffici hanno rendicontato sullo stato in cui hanno trovato i locali della struttura Villa Buon Respiro;
- 58) In data 17.07.2012, con nota prot. n. 0024450, il Prefetto di Viterbo convoca una riunione per il 23 luglio, invitando tutti gli interessati a partecipare al fine di meglio chiarire la situazione della struttura;
- 59) Con la nota del 18.7.2012 prot. n. 139437, la Regione Lazio, facendo seguito alla predetta nota del 4.7.2012 n. 129053 con la quale si è dato avvio al procedimento, comunica che "sulla base delle difformità riscontrate dalle UOC competenti della ASL di Viterbo e della non conformità del piano di adeguamento, relativamente alla struttura "Villa Buon Respiro" non sussistono elementi per l'accoglimento della conferma dell'autorizzazione e per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale", comunica, inoltre, il termine alla struttura per le eventuali controdeduzioni e

Pag. 12 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

richiede alla ASL VT, ai sensi dell'art. 1, comma 24 della LR 3/2010 e smi, di porre in essere tutti gli atti necessari a garanzia delle condizioni di sicurezza dei pazienti, ivi compresa la ricollocazione dei pazienti;

- 60) Con la nota del 20.07.2012 prot.n. 33964 avente per oggetto "Relazione definitiva ai sensi del DCA n. 90/2011 – Villa Buon Respiro" la quale la ASL VT riscontra la nota della Regione del 22.06.2012 prot. n. 122647, ed evidenzia di aver rilevato delle "non conformità" relativamente alla struttura denominata "Villa storica" e alle strutture esterne a Villa Buon Respiro, elencandole segnatamente, nella stessa nota, in merito al piano di Piano di adeguamento presente in piattaforma, dichiarano di non aver proceduto alla valutazione e di aver esaminato quello consegnato nel corso del sopralluogo del 25.06.2012, il quale prevede a seguito della ristrutturazione degli edifici di strada Filante n. 16 la seguente collocazione dei pazienti: n. 35 pl edificio A (villa storica) e n. 35 p.l. edificio B (villetta);
- 61) Con la nota del 25 luglio 2012 il Prefetto rendiconta sulla riunione tenutasi presso la Prefettura di Viterbo in data 23.7.2012, e trasmette il verbale redatto in tale occasione, alla presenza della ASL, del Comune di Viterbo, dei Sindacati e del personale della struttura, nel corso della quale si è esaminata la situazione del Centro di riabilitazione Villa Buon Respiro e la proprietà della struttura si è impegnata ad effettuare i lavori necessari utili ad eliminare tutte le criticità riscontrate dalla ASL per mezzo della costruzione di una nuova struttura "dotata di ogni confort ed in linea con le più moderne tecniche di costruzione";
- 62) Con la nota del 27.07.2012 prot. n. 565, ricevuta in Regione in data 31.07.2012 prot. n. 147223/07/14 Villa Buon Respiro ha riscontrato alla nota del 18.7.2012 prot. n. 139437, presentato le sue osservazioni e la documentazione necessaria a chiarire la complessa situazione, tutto in merito all'avvio del procedimento amministrativo della Regione, evidenziando quali siano le considerazioni che i competenti uffici della ASL VT non hanno fatto nell'emettere il parere, dettagliando per ogni locale la situazione esistente e chiedendo di non emettere il provvedimento di rigetto in merito all'autorizzazione e all'accreditamento definitivo;
- 63) Con la nota del 30.7.2012 prot. n. 575/2012, ricevuta in Regione in data 31.07.2012 prot. n. 147551/07/14, il Centro di riabilitazione dà assicurazione alla Regione Lazio che provvederà ad adempiere alle prescrizioni della ASL VT di cui al verbale del 25.6.2012;
- 64) Con la nota del 21.08.2012 prot. n. 38106, ricevuta dalla Regione in data 27.08.2012 prot. n. 160329/07/14, la ASL VT informa che, a seguito delle ispezioni effettuate e a conclusione delle verifiche della documentazione prodotta dal Centro, "effettuerà il giorno 23.08. p.v. ulteriore accesso presso la struttura di cui trattasi per la verifica dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento da effettuarsi su tutti i regimi assistenziali attivi presso il Centro";
- 65) In pari data, con nota del 21.08.2012 prot. n. 38108, ricevuta dalla Regione in data 27.08.2012 prot. n. 160329/07/14, avente ad oggetto: "parere cronoprogramma trasferimento CdR Villa Buon Respiro", la ASL VT trasmette alla Regione nota del 20.08.2012 prot. n. 15529 nella quale sono indicate le "prescrizioni da ottemperare" comminate al Centro Villa Buon Respiro a seguito delle

Pag. 13 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

ispezioni effettuate in data 20 e 29 giugno, e precisa che "i precedenti trasferimenti effettuati dal centro non hanno modificato la complessiva configurazione dei posti letto dello stesso", e "l'eventuale "riapertura" degli appartamenti di Via Matteotti, già precedentemente autorizzati quali Case alloggio con Determinazione Regionale n. 356 del 5.2.2008 (allegato 3) ed utilizzati fino a marzo 2011, genererebbe un aumento dei posti totali in Casa Alloggio, dagli attuali 18 a n. 28, con conseguente variazione della distribuzione complessiva dei posti della struttura";

- 66) Con la nota del 24.08.2012 prot. n. 159851 la Regione Lazio chiede alla ASL VT di provvedere ad effettuare un'ulteriore verifica del possesso dei requisiti tecnologici, strutturali e organizzativi della struttura in considerazione della riunione in Prefettura e delle precedenti note con le quali la ASL dichiarava la carenza di alcuni requisiti, mettendo in evidenza la necessità di riscontrare un parere conclusivo che riporti in maniera puntuale la sussistenza di tutte le conformità;
- 67) Con la nota del 04.09.2012 prot. n. 663 la struttura, nel fare seguito alla precedente corrispondenza e ai sopralluoghi effettuati, elenca in maniera puntuale tutte le attività già autorizzate svolte dal Centro ribadendo che sono:
- n. 95 posti residenziali di cui: -n. 68 posti presso la Struttura di Strada Filante n. 16, - n. 27 posti presso n. 4 micro strutture (ex case alloggio);
 - n. 35 posti semiresidenziali presso la struttura di Strada Filante n. 16;
 - n. 100 trattamenti ambulatoriali presso la struttura di Strada Filante n.16.
- 68) Difatti come evidenziato nella nota sopra indicata, a seguito della necessità di adeguare le strutture ai nuovi requisiti di cui al DCA n. 8/2011 le stesse sono state rimodulate (come da nota del 4.9.12) come di seguito indicato:
- 95 posti residenziali di cui:
 - 68 presso la Struttura di Via Strada Filante, 16
 - 27 posti presso n. 4 microstrutture (ex case alloggio) così suddivise:
 - n. 9 p. in Via Matteotti n. 39 piano II° - Viterbo
 - n. 6 p. in Via Matteotti n. 39 piano III° - Viterbo
 - n. 6 p. in Via Tuscanese Km. 8 piano terra - Viterbo
 - n. 6 p. in Via Marche n. 2/e – S. Martino al Cimino (VT)
 - 35 posti semiresidenziali presso la Struttura di Via Strada Filante n.16;
 - 100 trattamenti ambulatoriali presso la Struttura di Via Strada Filante;
- 69) Con la nota del 4.9.2012, Villa Buon Respiro, evidenzia che la localizzazione delle microstrutture ha subito delle variazioni sia per la necessità di adeguarle ai nuovi requisiti che prevedono un numero minimo di 6 utenti per ogni microstruttura, sia per trasferire in una quarta microstruttura i 9 utenti non collocabili nella Struttura principale di Strada Filante 16, evidenziando che i competenti uffici della ASL VT hanno già espresso parere positivo in merito all'attivazione delle 2 microstrutture di Via Matteotti, mentre per le altre microstrutture il parere favorevole era già stato espresso, ed invia la documentazione aggiornata;

Pag. 14 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 70) Con la predetta nota è stata presentata formale domanda di rinnovo dell'autorizzazione e rilascio dell'accREDITAMENTO Istituzionale;
- 71) Considerato che, secondo quanto indicato nel verbale di sopralluogo del 7.9.2012, la ASL VT ha riportato in maniera puntuale tutti i controlli effettuati presso la sede di Strada Filante n. 16, con l'indicazione di tutte le prescrizioni riscontrate espressamente riportate in nota;
- 72) Con la nota del 7.9.2012 prot. n. 40178, la ASL VT fa seguito alla comunicazione del 21.08.2012 e *"alla luce dei chiarimenti prodotti dal Centro nonché dei rilievi eseguiti in occasione dell'ulteriore sopralluogo tenuto presso la struttura in data 23.08.2012, nell'ambito della verifica dei requisiti funzionali all'accREDITAMENTO, si ritiene di poter attribuire l'idoneità parziale ... omissis ... a seguito dell'adozione di modelli organizzativi più appropriati"* ;
- 73) Nel "verbale di sopralluogo" del 10.9.2012, la ASL VT ha riportato in maniera puntuale tutti i controlli effettuati presso le sedi delle quattro microstrutture (ex case alloggio), con l'indicazione di tutte le "prescrizioni" riscontrate, espressamente riportate in nota;
- 74) Con la Delibera della Giunta Regionale dell'11.09.2012 n. 435, pubblicata in data 09.10.2012 sul BURL n. 53, viene approvata la *"Variante al P.R.G. per nuovo insediamento sanitario in località "Villa Buon Respiro". Determinazione di Consiglio Comunale n. 104 del 20.10.2006"*;
- 75) Con la nota dell'11.09.2012 prot. n. 40544, ricevuta in Regione in data 12.09.2012 prot. n. 167585/07/14, la ASL VT comunica che l'organico della struttura può ritenersi idoneo alle caratteristiche funzionali;
- 76) Con la nota del 22.10.2012 prot. n. 47686, ricevuta in Regione in data 31.10.2012 prot. n. 201420/07/14, la ASL VT evidenzia di aver rilasciato un parere favorevole temporaneo e vincolato il nulla osta alla ratifica definitiva da parte della Regione, sollecitandola in tal senso;
- 77) Con la nota del 29.11.2012 prot. n. 54639, ricevuta in Regione in data 04.12.2012 prot. n. 224018/07/14, la ASL VT precisa che il nulla osta di cui alla nota precedente è confermato solo fino al 15 gennaio 2013;
- 78) Con la nota del 29.11.2012 prot. n. 54640, ricevuta in Regione in data 04.12.2012 prot. n. 224026/07/14, la ASL VT precisa che il Centro ha ottemperato alle prescrizioni evidenziate nella nota del 20.08.2012 prot. n. 15529;
- 79) Con la nota del 20.12.2012 prot. n. 58031 la ASL VT informa Villa Buon Respiro che *"non risultano provvedimenti regionali che possano giustificare le fatture di codesto Centro .. omissis..."* ;
- 80) Con la nota del 20.12.2012 prot. n. 58041 con cui la ASL VT informa la Regione che: *"non sono stati reperiti provvedimenti Regionali che possano giustificare le fatture pagate al Centro di riabilitazione per le ulteriori attività relative a n. 100 prestazioni ambulatoriali ... omissis.... Perplessità nascono circa la possibile esistenza di ulteriore documentazione che possa consentire al Centro di riabilitazione di rendere ulteriori prestazioni in regime di accREDITAMENTO .. omissis..."* La ASL evidenzia che alcuni atti possono non essere a sua conoscenza in quanto sequestrati dalla Autorità Giudiziaria e sospende ogni pagamento in attesa dei chiarimenti della Regione;

Pag. 15 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 81) Con la nota del 21.12.2012 prot. n. 955 Villa Buon Respiro sollecita la definizione del procedimento regionale in corso per il rinnovo dell'autorizzazione e il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del Centro, elencando in sintesi tutti documenti che sono stati trasmessi in ordine ai chiarimenti sulle osservazioni presentate dalla ASL, elencando tutti i provvedimenti regionali precedenti dal 1970, ivi compresi quelli della ASL VT, evidenziando di lavorare in regime di accREDITAMENTO provvisorio e di aver sempre garantito i livelli essenziali di assistenza vista la natura socio sanitaria e la rilevanza sociale della struttura;
- 82) Con la nota del 23.01.2013 prot. n. 3730 la ASL VT informa il Centro Villa Buon Respiro che, in attesa che la Regione fornisca delucidazioni in merito alla situazione complessiva dei posti accREDITATI, può emettere le fatture separate per le prestazioni accREDITATE e per quelle già autorizzate come da atti;
- 83) Vista la relazione di verifica, datata 24.01.2013 con prot. n. 1733, nell'ambito delle procedure di conferma di autorizzazione e accREDITAMENTO istituzionale definitivo di cui al DCA n. 13/2011, con la quale "il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL VT, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii", ha trasmesso apposita relazione al Commissario Straordinario ASL VT;
- 84) Nella suddetta veniva espressamente dichiarato che la struttura in oggetto era conforme ai requisiti strutturali, tecnologici organizzativi e agli ulteriori requisiti di accREDITAMENTO di cui al DCA n. 90/2010 e smi per l'esercizio delle seguenti funzioni solo autorizzate:
"-la Riabilitazione ambulatoriale per persone con disabilità per 100 trattamenti (Ambulatori trattamenti non residenziali) e - la Riabilitazione in regime semiresidenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 20)(Riabilitazione Semiresidenziale"; mentre tra le funzioni autorizzate ed accREDITATE vi erano la: "- Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 35+33)(Riabilitazione residenziale; - Riabilitazione in regime semiresidenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali(PL 15) (Riabilitazione semiresidenziali); - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 9) (Casa Alloggio 1 Via Matteotti 2 piano) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa alla Regione); - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio 2 Via Matteotti 3 piano) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa alla Regione dalla San Raffaele SpA);
- Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio 3 San Martino al Cimino) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa alla Regione dalla San Raffaele SpA);
- Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio Strada Tuscanese Km 8) in attesa di autorizzazione e non presente in piattaforma SAAS (la richiesta non è stata formalmente trasmessa alla Regione dalla San Raffaele

Pag. 16 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- SpA); Inoltre, la stessa relazione, riportava il parere positivo con prescrizioni in merito alla verifica documentale sui requisiti minimi autorizzativi, sui requisiti di carattere generale, requisiti strutturali e tecnologici generali, mentre riportava parere positivo sui requisiti organizzativi generali e sui requisiti ulteriori di accreditamento; la relazione precisava, inoltre, che il parere veniva espresso sulla scorta degli adempimenti messi in atto dalla struttura nel mese di agosto dell'anno 2012 come peraltro comunicato alla Regione Lazio con prot. n. 33964 del 20/07/2012;
- 85) Sulla base della predetta relazione, il Commissario Straordinario della ASL VT ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente con nota del 24.01.2013 prot. n. 4167, attestando che la struttura era conforme (fatte salve i rilievi nella nota sopra riferita) ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie: - Riabilitazione ambulatoriale per persone con disabilità per 100 trattamenti (Ambulatori trattamenti non residenziali); - Riabilitazione in regime semiresidenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 20)(Riabilitazione Semiresidenziale)"e agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie: -Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (per numero 68 utenti di cui 35 ospitati nell'edificio A (n. 3 nuclei) e n. 33 ospitati nell'edificio B (n. 2 nuclei) (Riabilitazione residenziale) - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 9) (Casa Alloggio 1 Via Matteotti 2 piano) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa alla Regione); - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio 2 Via Matteotti 3 piano) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa) - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio 3 San Martino al Cimino) in attesa di autorizzazione (la richiesta non è stata formalmente trasmessa) - Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (6 PL) (Casa Alloggio Strada Tuscanese Km 8) in attesa di autorizzazione e non presente in piattaforma SAAS (la richiesta non è stata formalmente trasmessa)- riabilitazione in regime semiresidenziale persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (PL 15)(Riabilitazione Semiresidenziale) ;
- 86) Con la nota del 25.01.2013 prot. n. 78/2013/CT/UAGN, Villa Buon Respiro evidenzia a tutti i competenti uffici Regionali, nonché al Prefetto, di aver già provveduto a fornire tutti i chiarimenti necessari ad ottenere il rilascio del provvedimento di autorizzazione ed accreditamento istituzionale definitivo, reiterando la richiesta di incontro già presentata;

Pag. 17 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 87) Con la nota del 14.02.2013 prot. n. 149/2013/CT/Uagn, Villa Buon Respiro nel rielenare tutta la corrispondenza intercorsa in argomento evidenzia la *"propria determinazione di sospendere l'erogazione delle predette prestazioni assistenziali sino a quando non sarà dato riscontro alle istanze del 21.12.2012 e 25.01.2013"*, invitando la ASL VT a farsi carico di tutti i pazienti attualmente assistiti in regime non residenziale (100 trattamenti) ed invitandola ad un incontro in data 20.02.2013 a tal fine fissato, considerando la data del 15.03.2013 come prefissata alla cessazione dell'erogazione delle attività assistenziali, nonché informa di dare inizio alle attività di riduzione del personale;
- 88) Con la nota del 20.02.2013 prot. n. 34081, ricevuta dalla ASL in pari data con prot. n. 9545, la Regione, in considerazione delle dichiarazioni del Centro di Riabilitazione, invita la ASL VT ad effettuare con celerità tutte le valutazioni cliniche e /o multidimensionali dai pazienti in carico presso il Centro ai fini della loro collocabilità presso altre strutture che si invita ad individuare;
- 89) Nella anzidetta nota la Regione ha evidenziato che: *"non potrà essere esercitata alcuna attività sanitaria nell'edificio B, ove carente di titoli di autorizzazione ed accreditamento, né presso le 4 microstrutture esterne (case alloggio per un totale di 27 posti residenziali) in quanto le stesse non risultano in possesso di validi titoli autorizzativi correlati all'attività svolta, né funzionali all'utilizzo per attività sanitarie"*;
- 90) Con la nota del 28.02.2013 prot. n. 39170, ricevuta dalla ASL VT in data 7.3.2013 prot. n. 1.1114, la Regione informa che, in riferimento all'attestato di conformità del 24.01.2013 e nelle more della definizione delle procedure di competenza per la formazione del titolo definitivo, la struttura potrà continuare ad erogare negli edifici precedentemente autorizzati secondo la configurazione individuata nell'attestato di conformità a cui si rinvia, ribadendo che non potrà essere esercitata attività sanitaria presso l'edificio C e presso le 4 microstrutture, indicando che il procedimento amministrativo avviato in data 4.7.2012 è da intendersi concluso;
- 91) Nel verbale di accertamento del 01.03.2013 redatto dal comando dei Carabinieri – NAS di Viterbo presso gli Uffici della Regione Lazio è indicata la documentazione che gli stessi hanno acquisito a seguito della conclusione del procedimento;
- 92) Con la nota del 4.3.2013 prot. n. 189, il Centro di riabilitazione trasmette una memoria denominata *"Cronologia dei documenti concernenti lo stato di autorizzazione e*

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

convenzione/accreditamento del Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro", ritenendo sia utile a definire la questione;

- 93) Con la nota del 05.03.2013 prot. n. 41479, ricevuta da Villa Buon Respiro in pari data con prot. n. 103, la Regione dispone che: *"Nelle more della definizione delle procedure di competenza della Regione per la formalizzazione del titolo definitivo il Centro omissis potrà continuare ad operare negli edifici precedentemente autorizzati secondo la configurazione così individuata: - 68 posti letto autorizzati ed accreditati di riabilitazione in regime residenziale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, di cui 35 presso l'edificio A (Villa storica – 3 nuclei) e 33 presso l'edificio B (n. 2 nuclei) presidio di Strada Filante, - n. 15 posti letto autorizzati ed accreditati in regime semiresidenziale per persone portatrici di disabilità fisiche e, psichiche e sensoriali; - n. 100 trattamenti ambulatoriali autorizzati per persone con disabilità"*. La Regione dispone, inoltre, che non potrà essere esercitata alcuna attività sanitaria presso l'edificio C in assenza di autorizzazione all'esercizio, né presso le 4 microstrutture esterne (case alloggio di 27 posti residenziali) , disponendo la conclusione del procedimento;
- 94) In data 07.03.2013 il Centro di riabilitazione Villa Buon Respiro ha impugnato con ricorso proposto al TAR Lazio la nota del 5.3.2013 prot. n. 41479 (Rg. n. 2849/2013) ritenendo l'atto gravemente lesivo ed evidenziando le conseguenze che deriverebbero dall'esecuzione dello stesso e quindi dalla dimissione immediata di pazienti appartenenti a categorie fragili ;
- 95) Con la nota dell'08.03.2013 prot. n.12668, ricevuta in Regione in data 15.03.2013 prot. n. 49153/07/14 ma indirizzata a tutte le istituzioni pubbliche interessate al procedimento, la ASL VT rappresenta la gravità della situazione e le conseguenze sull'assistenza sanitaria territoriale che si determinerebbero con la dimissione immediata dei pazienti appartenenti a categorie così fragili ... *omissis*La ASL VT, inoltre, evidenzia di non condividere la scelta della Regione e di non essere in grado di assorbire pazienti di queste tipologie in altre strutture, evidenziando che un simile stato di necessità motiva l'adozione di misure intese a salvaguardare la continuità assistenziale di tutti i pazienti in carico al Centro in considerazione dell'attestato di conformità rilasciato;
- 96) In pari data 8.3.2013 Villa Buon Respiro notifica alla Regione il Decreto n. 1144/2013, emesso dal Presidente del TAR Lazio, con il quale viene sospeso l'atto regionale del 5.3.2013 prot. n. 41479, anche in considerazione della nota della ASL VT dell'8.3.2013 prot. n. 12668, depositata in giudizio dalla ASL stessa, *"nella parte in cui inibisce l'attività sanitaria con*

Pag. 19 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

riguardo ai 27 posti letto presso le microstrutture (case alloggio) e l'edificio F (per 20 posti letto semiresidenziali) nonché l'attività di accreditamento relativa ai 100 pazienti ambulatoriali pro die";

97) Con la nota del 15.03.2013 prot. n. 50026, ricevuta dalla ASL in data 21.03.2013 prot. n. 15416, la Regione ha trasmesso alla ASL VT il Decreto del Presidente del TAR Lazio n. 1144/2013 che ha sospeso l'atto del 5.3.2013 prot. n. 41479, richiedendo all'Avvocatura di provvedere alla impugnazione dello stesso, evidenziando la documentazione utile e sollecitando la ASL VT a fare tutte le verifiche del caso vista la gravità della situazione;

98) Con la nota del 12.04.2013 prot. n. 19505, ricevuta in Regione il 23.04.2013 prot. n. 73778/27/8, la ASL VT evidenzia nuovamente la particolare situazione, la carenza degli atti inerenti l'accreditamento provvisorio della struttura in oggetto, il budget assegnato sovradimensionato rispetto alle capacità operative, rielenando la situazione dei posti letto autorizzati e accreditati e con la quale chiede aiuto della Regione per *"delineare in termini certi la problematica"*; la ASL ha, inoltre, evidenziato che in considerazione della nota della Regione del 28.2.2013 si doveva desumere che: *"effettivamente l'accreditamento era per n. 95 posti letto in regime residenziale e n. 15 posti letto in regime semiresidenziale ... omissis ... allo stato per n. 27 posti letto in regime residenziale non si ritiene sussistere l'autorizzazione regionale in quanto allocato in strutture esterne da ritenere solo case alloggio. Omissis veniva disposto che, ... omissis Il Centro Villa Buon Respiro poteva continuare ad operare "negli edifici precedentemente autorizzati" e che "non potrà essere esercitata alcuna attività sanitaria presso l'edificio C, in assenza dell'autorizzazione all'esercizio , né presso le 4 microstrutture esterne (ex case alloggio per un totale di 27 posti letto);*

99) nella medesima nota la ASL evidenzia i criteri con cui deve essere definito il budget, che le verifiche *"all'epoca non hanno evidenziato anomalie di sorta in presenza di dati analitici della ASL che indicavano posti letto (95+35) e i trattamenti ambulatoriali ritenuti accreditati dati che già nel 2010 erano forniti a tal fine"* e parla delle perplessità che sono nate a seguito della pubblicazione del DCA n. 497/2012 con il quale la Regione incrementa il budget. Inoltre, evidenzia che ritiene di mantenere sospese le fatture, ritenendole non liquidabili, sollecitando un incontro *"affinchè vengano adottate concordate tempestive iniziative nell'interesse pubblico che definiscano in maniera equa e legittima gli interventi da adottare ... non potendosi protrarre oltre ogni limite la sospensione dei pagamenti"* ;

Pag. 20 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- 100) considerata l'Ordinanza del TAR Lazio n. 1778/2013, emessa in data 24.04.2013, con la quale l'Autorità Giudiziaria nel confermare la sospensione del provvedimento del 5.3.2013 prot. n. 41479, dispone incumbenti istruttori utili ad acquisire dettagliata documentazione ivi compresi gli atti della commissione di verifica della ASL VT, fissando il rinvio d'udienza;
- 101) Con la nota del 12.08.2013 prot. n. 40639, ricevuta in Regione in data 20.08.2013 prot. n. 157454/27/08, la ASL elenca dettagliatamente tutti i provvedimenti amministrativi che sono stati emessi su Villa Buon Respiro, ribadisce che le prestazioni erogate dal Centro sono necessarie a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza a pazienti in trattamento ex art. 26 e che pertanto permane la necessità di utilizzare sia i n. 95 posti residenziali, sia i n. 35 posti semiresidenziali che i n. 100 trattamenti ambulatoriali ed ***esprime parere favorevole a che la Regione rilasci in capo al Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro ...omissis ... l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento definitivo delle prestazioni relativamente anche all'ampliamento di autorizzazione come disposto dalla Determina dirigenziale n. 664/2002, modificata dalla D. n. 356/2008, D. 1042/2009, ... omissis ... richiedendo alla Regione di "esprimersi sulla possibilità di liquidare le prestazioni erogate utilizzando l'ampliamento di autorizzazione per n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriale, che, seppur rese in assenza di accreditamento e di possesso integrale dei requisiti ed in attesa di contratto scritto obbligatorio con la PA, hanno soddisfatto un bisogno effettivo dell'Azienda"***;
- 102) Con la nota del 23.09.2013 prot. n. 780, ricevuta dalla Regione in data 27.09.2013 prot. n. 180831, il Centro rinnova la richiesta e sollecita l'emissione del provvedimento di autorizzazione ed accreditamento;
- 103) Con la nota del 4.11.2013 prot. n. 929, ricevuta dalla Regione in data 6.11.2013 prot. n. 7164/11/16, con la quale il Centro rinnova la richiesta, sollecita l'emissione del provvedimento di autorizzazione ed accreditamento e ricorda alla Regione che il TAR Lazio con Ordinanza n. 1778/2013 (RG. N. 2849/2013) ha disposto incumbenti istruttori utili ad ottenere la documentazione e i verbali di verifica emessi dalla Commissione della ASL VT;
- 104) Con la nota del 16.12.2013 prot. n. 60284, ricevuta in Regione il 3.01.2014 con prot. n. 1327/11/16, la ASL VT ricapitola i posti letto presenti nelle microstrutture di Villa Buon Respiro rielenandoli come di seguito:

Pag. 21 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditemento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- "Via Marche 2/E – San Martino al Cimino – posti letto 6
- Strada Tuscanese Km. 8.00 – posti letto 6
- Via Matteotti n. 39 – piano secondo – posti letto 9
- Via Matteotti n. 39 – piano terzo – posti letto 6"

specificando che le sedi sono frutto di trasferimento resosi necessario per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali ma ancora in attesa di autorizzazione ed accreditemento regionale;

105) Con la nota del 19.2.2014 prot. n. 101479/GR/11/16, la Regione Lazio comunica che il provvedimento di autorizzazione ed accreditemento è sospeso nelle more della definizione del giudizio attualmente pendente al fine di evitare ulteriore attività contenziosa, in quanto in considerazione del provvedimento della ASL del 24.01.2013 la Regione può accreditare solo i posti letto per i quali sono stati rilasciati attestati i requisiti di conformità e dei quali vi è evidenza dei titoli autorizzativi e di accreditemento;

In considerazione di quanto sopra esposto il Dipartimento di Prevenzione della ASL VT emette una nuova "Relazione esiti verifica", nel merito delle procedure di conferma di autorizzazione e accreditemento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 13/2011 in data 04.04.2014 con nota prot. n. 6080, dalla quale risulta che le funzioni autorizzate risultano essere:

- *Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza così articolati:*
 - *Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo Fabbricato A;*
 - *Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo Fabbricato A*
 - *Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - *Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 35 posti:*
 - *n. 35 posti semiresidenziali – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime ambulatoriale (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti*
 - *n. 100 trattamenti ambulatoriali – edifici denominati: FKT, villetta piano primo e villetta piano terra.*

Nella medesima nota, lo stesso dipartimento

Pag. 22 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

ha rilevato che le funzioni accreditate risultano essere:

- *Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza estensivi*
 - *Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - *Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - *Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 15 posti, di cui 5 posti estensivi e 10 posti mantenimento piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B.*

i provvedimenti autorizzativi sono :

- Determinazione Regionale n. 664/2002;
- Determina Regione Lazio n. 356/2008
- Determina Regione Lazio n. 1042/2009 (sul trasferimento delle sedi operative)

i provvedimenti di accreditamento:

- Deliberazione Regione Lazio n. 2591/2000;

La ASL evidenzia, inoltre, che il provvedimento del 4.4.2014 prot. n. 6080, sostituisce il precedente espresso in data 24.01.2013 con prot. n. 1733;

106) Inoltre, con l'Attestato di conformità emesso dalla ASL VT in data 04.04.2014 prot. n. 16740 la ASL attesta che la capacità ricettiva della struttura era di:

-n. 68 posti residenza + 35 posti in regime semiresidenziale + 100 trattamenti in regime ambulatoriale articolati come segue:

- *RAGGRUPPAMENTO Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza*
 - Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*

Pag. 23 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

- RAGGRUPPAMENTO *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 35 posti*
n. 35 posti semiresidenziale – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B
- RAGGRUPPAMENTO *Riabilitazione in regime ambulatoriale (ex art. 26) per complessivi n. 100 trattamenti*
N. 100 trattamenti ambulatoriali - edifici denominati: FKT, villetta piano primo e villetta piano terra.

Con detto provvedimento la ASL attesta che la struttura possiede i requisiti ulteriori previsti per l'**accreditamento istituzionale definitivo** di cui al DCA 90/2010 e smi per le seguenti attività sanitarie:

- *"Riabilitazione in regime residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 68 posti residenza, così articolati :*
 - Nucleo n. 1: 11 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 2: 14 posti residenza – piano primo fabbricato A*
 - Nucleo n. 3: 10 posti residenza – piano secondo fabbricato A*
 - Nucleo n. 4: 20 posti residenza – piano terra fabbricato B*
 - Nucleo n. 5: 13 posti residenza – piano primo fabbricato B*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale (ex art. 26) per complessivi n. 15 posti, di cui 5 posti estensivi e 10 posti mantenimento – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B*
n. 35 posti semiresidenziale – piano terra fabbricato di nuova realizzazione (fabbricato E), piano terra fabbricato A e piano terra fabbricato B"
"Dichiarano che il presente atto sostituisce il precedente espresso con prot. n. 4167 del 24.01.2013, atteso che non è stata ancora definita la situazione delle strutture periferiche denominate casa alloggio".

In considerazione del Ricorso che Villa Buon Respiro ha impugnato, con ricorso proposto al TAR Lazio, la nota del 5.3.2013 prot. n. 41479 (Rg. n. 2849/2013) e che con l'Ordinanza n. 4375/2014 emessa il 9.4.2014 il TAR Lazio ha disposto che *"ai fini di una esaustiva disamina della presente controversia ritiene necessario acquisire ulteriore documentazione al riguardo, tenuto conto che è rimasta inadempita l'ordinanza n. 1778/2013 e del fatto che la ricorrente ha depositato in giudizio una recente nota nella quale la ASL VT afferma la regolarità e l'adeguatezza della Casa di Cura con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di attività di*

Pag. 24 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

riabilitazione"; con la medesima Ordinanza ha intimato all'Amministrazione di "procedere, in contraddittorio con la società ricorrente, ad una verifica dell'adeguatezza e della conformità della citata Casa di Cura ai requisiti previsti dalla normativa de qua", nonché di "depositare una articolata relazione ...omissis... in cui devono essere chiaramente indicati le strutture della Casa di Cura presso le quali è espletata l'attività riabilitativa, che eventualmente non risultano in possesso dei requisiti prescritti per lo svolgimento della detta attività, con analitica specificazione degli elementi impeditivi e il conseguente numero dei posti letto, che nel caso di accertamento del mancato possesso dei menzionati requisiti, risulterebbero inagibili con specificazione delle strutture a cui i suddetti posti letto si riferiscono";

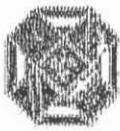
Nel dare seguito all'ordinanza sopra indicata in data 8.5.2014 le parti si sono incontrate presso la sede della Regione Lazio e hanno proceduto in contraddittorio a una verifica dell'adeguatezza e della conformità della citata struttura ai requisiti previsti dalla normativa. Si è provveduto alla disamina della documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, nonché della consistenza del numero dei posti residenziali di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, fisiche e sensoriali (ex art. 26 L. n. 833/78) e della loro esatta collocazione nelle strutture in cui è articolato il Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro.

In data 17.07.2014 con nota prot. n. 33583 avente per oggetto: "Integrazione precedenti atti di conformità per la struttura Centro di Riabilitazione Villa Buon Respiro con sede in Strada Filante n. 16 – 01100 Viterbo", il Commissario Straordinario della ASL VT comunica, ai fini dell'emanazione degli atti regionali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale, la distribuzione dei posti residenza e il relativo livello assistenziale, nonché il livello assistenziale dei n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriali, sulla base degli standard assistenziali accertati e della tipologia dei trattamenti effettivamente resi dal Centro.

In considerazione di quanto sopra si evidenziano, di seguito, le motivazioni a sostegno del decreto avente ad oggetto "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Villa Buon Respiro", gestito dalla Società San Raffaele S.p.A. (P. IVA 08253151008), con sede in Strada Filante 16 – 01100 Viterbo":

a) già dal 1988, con nota prot. n. 2854, l'Assessorato Enti Locali, Aggregazioni Sovracomunali Servizi Sociali della Regione Lazio indirizzata al Presidente della ASL VT/3 "autorizza l'aumento della degenza a tempo pieno da 80 a 100 posti ... omissis...condizionata all'effettivo utilizzo

Pag. 25 di 27



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accredimento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

dei 20 posti distribuiti nelle 4 case albergo di Via Tecchi, Via Borgolungo, Via Cavour, Via Matteotti, ubicate nel Comune di Viterbo"

b) con la successiva determinazione n. 664/10D del 12.08.2002, la Regione Lazio ha confermato che l'autorizzazione per 95 posti residenziali dovesse intendersi comprensiva dei posti residenziali allocati nelle cosiddette "case albergo", denominate successivamente "case alloggio" e, da ultimo, "microstrutture" (DGR 424/2006 e s.m.i), essendo le stesse tecnicamente riconducibili a civili abitazioni collocate in un normale contesto urbano, ancorché strettamente integrate con la sede operativa nella quale vengono erogate ulteriori e specifiche prestazioni riabilitative;

c) tale organizzazione assistenziale è stata mantenuta anche in occasione delle variazioni delle sedi delle microstrutture succedutesi nel tempo a seguito di indisponibilità delle stesse (sfratto e/o scadenze contrattuali) o la non adeguatezza ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA U0090/2010 e s.m.i., che dispone, tra l'altro, che le microstrutture abbiano quale requisito strutturale una dotazione di posti letto compresa tra i 6 e i 12 pl (come da paragrafo 4.2.1. – Presidi di riabilitazione in regime residenziale);

e) il DCA 90/2010 alla lett. d) ha previsto che *"nel caso di trasferimento in una nuova sede operativa della medesima attività sanitaria o socio-sanitaria, già autorizzata e accreditata, non ancora oggetto di rilascio di provvedimento autorizzativo, qualora intervenuto nell'ambito della medesima ASL e senza che ciò abbia comportato aumento nel volume delle attività prestazionali, le istanze di cui alla L.R. n. 3/2010 devono essere prodotte in relazione alla nuova sede operativa, indicando nelle apposite note del programma informatico gli estremi dei relativi procedimenti, ferme restando le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti autorizzativi e di accreditamento"*;

d) "Villa Buon Respiro" ha sempre preventivamente comunicato alla ASL VT le variazioni di sede, sollecitando la Regione Lazio ad emanare i conseguenti provvedimenti amministrativi; dopo la chiusura della piattaforma informatica regionale SAASS le comunicazioni sono intervenute in formato cartaceo;

f) il coordinamento tra gli Uffici Regionali e la ASL di Viterbo si è rilevato inefficace per la corretta gestione del procedimento sia nella tempistica prevista dalla normativa relativa al percorso di conferma dell'autorizzazione sanitaria e di accreditamento istituzionale di cui alla L. R. n. 4/2003 e s.m.i. nonché del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., sia nei rapporti formali con "Villa Buon Respiro". In considerazione di questo disallineamento e delle conseguenti ricadute sulla corretta gestione dell'assistenza, l'Autorità Prefettizia ha ritenuto necessario intervenire al fine di assicurare la

Pag. 26 di 27

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011"

continuità assistenziale dei pazienti in trattamento presso la struttura di Strada Filante e delle microstrutture ad essa funzionalmente collegate, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

g) la ASL ha formulato parere favorevole, ai fini del loro accreditamento e a far data dall'anno 2004, per i n. 20 posti semiresidenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriali (autorizzati in ampliamento dalla Determina 664/10 D del 12.08.2002 a parziale modifica del Decreto n. 1383/84).

h) l'attività è stata erogata senza soluzione di continuità a partire dall'anno 2002 (D. n. 664/10D del 12.08.2002) e, pertanto, può essere ritenuta espressione del fabbisogno regionale ed essere considerata ai fini della previsione del fabbisogno locale di assistenza.

i) l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. prevede che "1. l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità..." e che "2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria". In tale senso appare opportuno definire il provvedimento di accreditamento nell'ambito dell'emanando Decreto anche per i 20 posti semiresidenziali e per n. 100 trattamenti ambulatoriali già oggetto di autorizzazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che l'approfondita istruttoria espletata ha permesso di sostanziare le motivazioni sopra elencate, che sono pertanto determinanti ai fini della emanazione del decreto autorizzativo e di accreditamento.

Il Dirigente Area GR 11/16

Dott. Giorgio Sponticchia



Pag. 27 di 27